



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 2 FEBBRAIO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

Apertura Lavori ore 17:48	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
COMUNICAZIONI	5
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE ALAGNA BARTOLOMEO WALTER.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERA GENNA ROSANNA.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	28
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	33
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	33
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	35
PRESIDENTE STURIANO.....	36

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	36
PRESIDENTE STURIANO.....	37
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	37
PRESIDENTE STURIANO.....	37
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE.....	38
PRESIDENTE STURIANO.....	38
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	38
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE.....	38
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	39
PRESIDENTE STURIANO.....	39
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	39
PRESIDENTE STURIANO.....	40
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	40
PRESIDENTE STURIANO.....	41
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	41
PRESIDENTE STURIANO.....	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	43
PRESIDENTE STURIANO.....	43
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	43
PRESIDENTE STURIANO.....	43
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	43
PRESIDENTE STURIANO.....	47
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	47
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	50
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	51
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	51
PRESIDENTE STURIANO.....	52

APPELLO INIZIALE ORE 17:48 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21:15

Apertura Lavori ore 17:48

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera a tutti signori Consiglieri, signor Sindaco, signori della giunta, signori della stampa, pubblico presente, signor Segretario. Siamo pronti, possiamo partire con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	assente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	assente;
Coppola Flavio Salvatore,	assente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Colleghi Consiglieri, è una seduta quella di stasera di prosecuzione rispetto a quella del 26, il Sindaco ci aveva dato disponibilità a essere presente, quindi poteva presenziare all'interno dell'assise civica per il 2 di febbraio, abbiamo aggiornato i lavori proprio a giorno 2 per permettere al Sindaco di venire in aula e di comunicare quanto accaduto negli ultimi otto giorni relativamente all'azzeramento di giunta e alla ricomposizione anche della nuova. Io prima di dare la parola al Sindaco volevo ringraziare gli Assessori della giunta precedente che oggi non sono qui presenti, e mi riferisco all'Assessore Arturo Galfano, l'Assessore Peppe D'Alessandro,

l'Assessore Oreste Alagna e l'Assessore Paolo Ruggieri. Quindi da parte mia un ringraziamento particolare per il rispetto che hanno portato all'assise civica, sempre disponibili e pronti qualora ce ne fosse bisogno, non hanno mai disertato i lavori consiliari e il ringraziamento va per questi due anni che diciamo si sono spesi per la nostra collettività e comunità. Voglio augurare un proficuo ed eccellente lavoro ai neo Assessori che sono stati nominati dal Sindaco Grillo, e in modo particolare mi riferisco all'Assessore Andrea Bilardello, che saluto, all'Assessore Ivan Gerardi che già conosciamo, e all'Assessore Salvatore Agate. Quindi vi auguro col cuore di potere affrontare nel miglior modo possibile questa esperienza e che possa essere la più proficua possibile anche per la nostra comunità. Detto ciò, se il Sindaco chiede di intervenire e vuole la parola, ne ha facoltà. Gli altri già diciamo che sono Assessori che facevano parte della precedente giunta quindi sono stati riconfermati, non hanno bisogno di presentazioni. Prego Sindaco.

COMUNICAZIONI

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Assessori, Segretario, Consiglieri. Ho avvertito in questi giorni, guardando dall'esterno la cronaca, i social, i giornali online, parecchia tensione, legittima. Spero che questo sia un dibattito sereno, costruttivo anche perché credo che siamo tutti qui per fare un lavoro che anteponga sempre il bene comune, quindi è giusto che si ponga al centro del nostro impegno anche il bene comune. Questo lo dico, a me dispiace che non ci siano tutti i Consiglieri Comunali presenti perché sarebbe stata una buona occasione per un confronto rispetto a chi rispetto a chi giustamente, legittimamente per la propria parte ha fatto delle considerazioni anche a distanza. Mi unisco anche all'apprezzamento nei confronti degli Assessori Galfano, D'Alessandro, Oreste Alagna e del Vicesindaco per il lavoro svolto in questi due anni alquanto faticosi. Sono stati due anni chiaramente molto molto impegnativi, spiegheremo anche le ragioni, un grazie a tutti, a ciascuno e permettetemi un grazie particolare anche al Vicesindaco che era stato invitato da parte mia a tornare in giunta seguendo anche i criteri che ci eravamo dati, e cioè di potere lavorare tenendo conto delle indicazioni dei partiti, ma anche delle esigenze dell'amministrazione rispetto al, non solo nel caso specifico della competenza, dell'esperienza, della trasparenza, dell'affidabilità ma anche del tempo a disposizione che ciascun Assessore deve avere per dedicarsi al governo della città. Io così come per quanto riguarda tutti gli altri movimenti e partiti della coalizione ho invitato, al di là dei nuovi equilibri che si possono determinare nel tempo, ho invitato tutti a fare delle proposte, però è chiaro che devo

sempre anteporre il bene comune, l'interesse della mia amministrazione rispetto alle legittime esigenze che possono venire dai partiti, esigenze dettate da diciamo equilibri interni, da rivendicazioni di carattere politico che non sempre coincidono con quelli dell'amministrazione, motivo per cui ho ricevuto delle indicazioni anche da altri gruppi, da altri movimenti ma non ho sempre potuto tenere in considerazione per la semplice ragione che devo necessariamente guardare agli obiettivi che mi prefiggo. La mia è una coalizione definita da tutti, ed è così, di centrodestra e seppure abbiamo durante la campagna elettorale presentato un programma sul quale abbiamo registrato anche la convergenza di altri gruppi, di movimenti, di associazioni che non sono diretta espressione del centrodestra, e io ho tentato fino in fondo di ricomporre la coalizione del centrodestra. Non ci sono riuscito del tutto, ma perché ho deciso così, nel senso che a mio avviso io devo essere il Sindaco di tutti ma devo anche provare a ricomporre come dicevo la coalizione fin dove è possibile, cercando di mantenere sempre barra a dritta rispetto agli obiettivi legati a quanto vi dicevo poc'anzi. Ho ricevuto delle proposte, non sempre condivise, motivo per cui oggi si registra quella tensione a cui si faceva riferimento con qualche battuta poc'anzi. Proposte non condivise da alcuni gruppi che, mi dispiace ma devo anche precisare per amore di verità e per dire come sono andate le cose Presidente, mi riferisco al confronto avuto con tutti i gruppi che ha visto una convergenza sull'indicazione del partito di Fratelli d'Italia che ho chiaramente recepito, e l'avvocato Bilardello è qui proprio in rappresentanza di questo gruppo. Con Forza Italia è noto che vi sono delle problematiche legate anche alle vicende politiche nazionali e regionali, con una peculiarità in più per quello che riguarda la situazione marsalese, motivo per cui non siamo potuti andare avanti pienamente rispetto alle rivendicazioni e alle richieste che si facevano perché c'è una presenza multipla, addirittura di tre aree più o meno, che hanno reso difficile una piena convergenza. Stessa cosa per quello che riguarda la Lega o Prima l'Italia, per la verità la Lega non era nella mia coalizione fin dall'inizio però ho chiesto comunque ai referenti politici del partito di darmi delle indicazioni che non sono state pienamente condivise, motivo per cui oggi non per l'assenza di un Consigliere Comunale diciamo di quel partito, ma per le ragioni che ho spiegato poc'anzi ho ritenuto di non dover recepire la proposta. La stessa cosa per quanto riguarda l'MPA: l'MPA ha fatto delle indicazioni precise che sono state recepite con l'indicazione dell'Assessore Tumbarello, con l'indicazione dell'Assessore Milazzo e si farebbero ulteriori rivendicazioni su cui chiaramente non abbiamo trovato la piena convergenza. Mi piace tutto questo, come ho fatto fin dall'inizio, ribadirlo e precisarlo qui proprio per quella ragione. (Voci fuori microfono) Dall'MPA, sì, sì. Sono stati indicati entrambi dall'MPA, sul terzo nome chiaramente non c'è stata piena convergenza, motivo per cui ci siamo riservati. A me piace

ecco, tutto questo portarlo con libertà nelle stanze non cosiddette al buio, ma in Consiglio Comunale e spiegare effettivamente che cosa è accaduto perché non ci devono essere misteri, riserve, ombre di alcun tipo sull'argomento. Quindi proposte non sempre condivise. Io se avessi un interesse di carattere politico elettorale da premettere a tutto, alla mia azione amministrativa oggi sarei venuto qui a fare un discorso diverso con una squadra diversa. Io devo mantenere barra a dritta, devo guardare prevalentemente, primariamente come ho sempre detto, agli interessi della città perché mi sono candidato proprio per questa ragione, a scanso di equivoci tutti lo sanno che ho fatto il Consigliere Comunale, ho fatto il deputato nazionale, sono stato parte del governo della Regione, non sono qui per fare la cosiddetta carriera politica, non antepongo mai interessi personalistici o elettorali come può accadere in alcuni, ma per quello che mi riguarda ho un obiettivo, l'obiettivo per me è esclusivamente la città, è chiaro che lavorerò ancora di più da qui in avanti per guadagnarmi un consenso da parte della cittadinanza, questo ci mancherebbe, però i primi due anni non sono stati finalizzati a questo. I primi due anni sono stati finalizzati come ho detto più volte a mettere ordine. Mi sono infatti reso conto, appena eletto, di tutto il caos che c'era all'interno dell'amministrazione, e così come ho detto più volte, non mi stancherò di ripeterlo, non ne voglio fare un'attribuzione di responsabilità politica o da affidare la responsabilità da attribuire ai dirigenti. È andata così, io mi sono ritrovato a mettere ordine ed è quello che ho fatto con molta determinazione, sapendo che potevo fare anche la mia demagogia. Non sarebbe stato difficile, lo dicevo poc'anzi alla stampa per una conferenza stampa che abbiamo tenuto proprio qualche ora fa, ho detto chiaramente che avrei tranquillamente potuto su alcuni argomenti legati alla demagogia di poter venire fuori additando, accusando. Non è il mio costume, non è nel mio modo di fare, non sarà un aspetto apprezzato da molti ma sono fatto così: preferisco ecco, lavorare silenziosamente portando fuori il mio ragionamento, le mie proposte e avrei potuto, credetemi, avrei potuto su tanti argomenti farlo. Ho visto che si è lamentato anche di queste considerazioni che ho fatto di recente e che riguardano la città, seppure all'interno di un discorso che ho fatto ai cittadini, anche quelli all'interno della chiesa madre in quell'occasione importante, non solo simbolicamente, di consegnare le chiavi della città alla nostra patrona, ho detto chiaramente che avrei potuto indicare tante difficoltà che ho trovato e che bisogna chiaramente sanare, uno per tutti questo dell'acqua. Consiglieri io non ho difficoltà a dirlo, sull'acqua avrei potuto veramente fare tanta demagogia. Per l'interesse dei cittadini uscire fuori e dire tutte le mie considerazioni sull'argomento, su quello che è accaduto negli anni scorsi potrei, avrei potuto veramente in qualche modo acquisire consenso perché ce ne sarebbe tanto da dire, su questo e su tanti altri argomenti. Non l'ho fatto per scelta,

specialmente malgrado le provocazioni che ho ricevuto sui social anche da parte dell'ex Sindaco. Ho preferito tacere anche perché si tratta di questioni delicate che preferirei che si parlasse in termini di risposte. E le risposte sono arrivate perché l'acqua non è più inquinata, non hai quei valori alti, in più abbiamo lavorato, ma stenta questo aspetto a passare stranamente nella nostra città, nessuno a proposito di quello che stiamo facendo e stiamo concorrendo a fare, nessuno dice che questa città finalmente uscirà dall'isolamento di una rete di servizio idrico di carattere regionale con un finanziamento attraverso Sicilia Acque di 90 milioni di euro, una cosa storica, importantissima per la nostra città. E se volessi continuare a fare di esempi sulle questioni delle criticità, non per tornare indietro ma per dire quello che abbiamo fatto, quello che è stato fatto, quello che è stato realizzato e di cui parleremo meglio nei dettagli quando discuteremo di questi argomenti sull'attività svolta dalla mia amministrazione potrei parlare tranquillamente di tante questioni che riguardano i servizi sociali, su cui avrei potuto dire con motivazioni logiche e stile diverso il mio pensiero, sui trasporti. Ma quanti post ci sono stati su questi argomenti legati ai trasporti? Certo mi rendo conto che creare delle aspettative per l'assunzione del personale, creare aspettative facendo procedure che poi non sono regolari, oggi la stampa mi diceva ma lei queste cose le ha denunciate? Attenzione, ma non è che le procedure irregolari hanno sempre a che fare con la sfera penale, c'è anche una sfera amministrativa delicatissima, importantissima. Ora se si sono create aspettative all'assunzione, alimentando asti, odi nei miei confronti perché la mia amministrazione aveva interrotto un servizio che non si poteva rendere, deve arrivare una sentenza del TAR per darci ragione su questo? È arrivata anche quella, ma è una sfera amministrativa. Potrei contare, immaginate come avrei potuto sull'argomento anche portare fuori con logiche diverse così come per esempio, giustamente per tutto quello che sta accadendo sugli impianti semaforici nella nostra città. Avete ragione, è vero, ma dovremmo andare a vedere come mai si rompono queste schede, saltano queste schede. È responsabilità degli operatori, di chi fa i lavori? Responsabilità certamente non politica. La politica cosa ha fatto, ha detto basta, noi non compriamo più le nuove schede, compriamo i nuovi impianti semaforici, che è quello che ho fatto, ma voi lo sapete, nel senso che queste cose non vengono amplificate all'esterno perché c'è una tecnica precisa che mira non da oggi, dall'indomani della mia elezione, poche settimane dopo Consiglieri della maggioranza sono diventati opposizione con un obiettivo, con un progetto politico alternativo che non nascondevano e che non lasciavano all'ombra, lo portavano fuori. E allora che cosa significa questo, guardare all'interesse del bene comune o guardare a interessi personalistici, seppure di carattere politico? Io credo che la fatica principale da fare in questi casi è mettere tutta la propria energia, la motivazione, la capacità e la competenza, la passione per potere

fare di più per la nostra città. Certo è facile scegliere la strada della demagogia, ma noi siamo eletti, mi rivolgo ai Consiglieri eletti nella maggioranza, siamo eletti per fare gli interessi primari della città, e questi vanno fatti tenendo conto di quello che ci attende. Non si può facilmente fare un discorso un giorno di maggioranza per parlare di istituto audiofonolesi o per parlare di assistenti igienico-personali o per parlare di bilancio, di emendamenti, di vari interventi legittimi che noi abbiamo chiaramente per quanto possibile recepito, e poi strumentalizzare. No, questo non lo accettiamo, non va bene, ed è nella storia recente di questa città. In questi due anni che cosa è accaduto, che abbiamo messo ordine su tanti ambiti. Io vorrei portare un esempio concreto: le difficoltà di ordine strutturale organizzativo riguardano per esempio tutti gli aspetti legati a ciò che abbiamo ereditato, non ne faccio una colpa politica, che sia chiaro. Anche lì avrei potuto in lungo e in largo dire ma guardate che prima nella nostra città c'erano quasi mille dipendenti e adesso ne abbiamo circa 470 compresi gli stabilizzati. Potrei dire che le migliori risorse professionali, i più bravi dirigenti, decine di persone sono andate in pensione da quando io mi sono insediato, e parliamo di soggetti di spessore professionale, di esperienza, di competenza notevole ne sono arrivati pochi altri, però la situazione è questa. Ma chi ha detto una logica anche strumentale o di demagogia? Noi ci siamo limitati soltanto a comunicare. Chi ha detto che nella nostra città non si facevano concorsi dal 2011 solo per l'assistenza all'infanzia per disabili. Dal 2011. Poi se andiamo indietro nel tempo vediamo un avvocato nel 2004, qualche assistente sociale nel '96, operatori ecologici nel '91. Sapete cosa significa questo in termini strutturali organizzativi per un Comune come Marsala? Attenzione, non riguarda solo il Comune di Marsala, è un problema che hanno avuto tutti, però noi abbiamo attivato le procedure dei concorsi, adesso siamo pronti per partire. Siamo pronti per partire con un respiro diverso che viene chiaramente dalle assunzioni per gli assistenti sociali, per gli autisti, per gli amministrativi, per i tecnici, siamo ormai pronti per assumerli e per poter procedere chiaramente con una modalità organizzativa diversa che spero ci possa dare chiaramente una forza diversa. Ma secondo voi se io fossi stato fuori con modelli di Sindaci di altre città a dire che ho anteposto la salute, magari incatenandomi o facendo chissà quale azione demagogica dicendo qua non si entra perché per tanti anni si sono inaugurati questi contenitori culturali ma non si può entrare perché non sono agibili e io ho il dovere di dare priorità a questo prima che al resto. Oppure poter dire alle tante associazioni che vengono giustamente e legittimamente a rivendicare delle richieste per comodato d'uso di beni disponibili che prima bisogna fare le procedure per regolarizzarle, perché siano rispettose della legge, e non c'entra la sfera penale, almeno spero che non sia assolutamente così. Però affidare un immobile senza una procedura regolare

Segretario, non mi pare che oggi si possa fare. Noi abbiamo seguito la strada dell'alienazione, abbiamo seguito la strada delle locazioni, abbiamo poi successivamente lavoreremo per l'assegnazione. Ma è chiaro che c'è bisogno di tempo. Dall'altra parte però basta alzare il dito e puntarlo contro per dire ma questa amministrazione non ha fatto tutto ciò. Facile, facile perché è chiaro che prima di potere arrivare all'azione regolare nel pieno rispetto delle procedure tu devi assicurare una buona condotta, che non c'è stata nel recente passato e ripeto non ne faccio un problema di carattere politico. E comunque potrei continuare su questi aspetti delle criticità risolte, attenzione, non sono qui per parlare come qualcuno dice, delle questioni del passato. No, sono qua per dire come le abbiamo risolte, cosa abbiamo fatto, come abbiamo superato tutti questi problemi. Così come sono qua per dirvi ma voi sapete tutto ciò che è stato finanziato nella nostra città col PNRR? Vedo che si fanno elencazioni di cose del passato con una certa frequenza. Giusto, che si faccia, ciascuna parte politica, ci mancherebbe, è giusto che questo lo rappresenti. Ma al di là dell'ippodromo io sono certo che se chiedessi a qualche Consigliere Comunale, magari non a tutti, quali sono i finanziamenti ottenuti dalla città di Marsala per oltre 22 milioni di euro, importanti come ci siamo detti qua dentro qualche volta, significativi, che possono veramente dare un contributo importante alla nostra città. Però tutto questo non passa o non vuole passare, ma sapete perché, per una semplice ragione, perché c'è stata una schermata, una barriera, un muro di chi ha voluto seguire e perseguire iniziative che puntassero a creare fin da adesso un'alternativa. Giusto lavorarci, che ben venga, ma non dopo qualche settimana, non è corretto, non è consentito che si possa fare discorsi di questo tipo, è così, è quello che è accaduto. C'è poco da sorridere, ma non è così, perché quando si lavora con questa modalità è chiaro che è facile, e io non voglio scivolare sul terreno della facile demagogia per ottenere consenso. Non scivolerò su questa modalità, dico e mi limito a dire che ai 22 milioni di euro se ne aggiungono 32 milioni di attività che abbiamo cercato di perseguire seppure in parte venivano anche dalle precedenti amministrazioni, ai 3 milioni di euro che abbiamo intercettato, a parte tutto il discorso di Sicilia Acque e tutto quello che ci prepariamo a fare per la nuova agenda urbana. E tutto questo ha bisogno di una squadra, di una squadra che sia affiatata, che abbia tempo, che abbia affidabilità politica, trasparenza, competenza per poter fare ciò. E quello che stiamo adesso inaugurando come fase nuova, interrogandoci su quello che è stato, proprio con il lavoro che è stato messo in cantiere, e poi nello stesso tempo cercando in questa nuova fase che ci attende, che è già cominciata, di stabilire un metodo. E il metodo qual è, lo dicevo in conferenza stampa, quanti di voi sanno che nel passato si lavorava sempre a degli obiettivi dei dirigenti, che loro si creavano ma non per un'inadempienza loro. Spesso e volentieri erano i dirigenti che si davano gli obiettivi e i dirigenti stessi che poi

sottoscrivevano i risultati raggiunti. E la politica dov'era? La politica oggi ha dato, ed è in grado, a cominciare da quest'anno dopo che abbiamo messo ordine, a dare gli obiettivi strategici che saranno obiettivi per i dirigenti, che saranno obiettivi per gli Assessori, per il Sindaco, per l'amministrazione in generale, in modo tale che a fine anno, stabilite queste scadenze, individuate Presidente queste scadenze, saremo in grado, nelle condizioni di potere fare una nostra valutazione che non è solo del nucleo di valutazione, o del Sindaco, ma è anche dei cittadini che spesso e volentieri non sanno. Ma ci siamo mai interrogati su questo problema che insiste nella nostra città, che è quello della comunicazione? Io credo che con onestà, anche di questo dovremmo parlare e faccio un mea culpa che chiaramente non siamo riusciti a raggiungere i cittadini per spiegare quello che era successo e cosa abbiamo realizzato. Attenzione, avrei potuto inventarmi quelle modalità a cui ho fatto riferimento però ho preferito questo lavoro discreto, silenzioso, evitando di continuare ad additare così come è stato fatto nei miei confronti. Io so di un Consigliere Comunale di questo massimo consesso civico che ha fatto psicoanalisi, non è giusto fare il nome, per avere avuto una sola aggressione, una sola aggressione personale che lo ha portato a fare un lungo periodo di psicoanalisi, lui e la moglie, lo sapete? Questo perché, perché io vi invito a distinguere la dialettica politica nel rispetto delle istituzioni e degli aspetti della sfera personale, perché fa male. Io si dice Presidente che ho le spalle larghe, sono un incassatore, va bene, però vi invito a pesare anche le parole perché involontariamente spesso e volentieri si fa del male. Allora la cortesia che vi chiedo discutiamo nel merito delle questioni politiche senza scivolare su questi aspetti di aggressione. Siamo qua per il bene della città, per guardare agli obiettivi che dobbiamo raggiungere insieme per chi ci vuole stare, non è obbligatorio nascere, crescere e continuare con la maggioranza, si possono fare anche scelte diverse, magari dopo qualche anno come dicevo, però attenzione. Qua si pone un serio problema. Oggi c'è stata una conferenza, un incontro dei Sindaci con la commissione antimafia, siamo stati ascoltati a Castelvetro, commissione regionale antimafia. In quella occasione qualche Sindaco mi ha avvicinato e mi ha detto ma come fate voi a Marsala a essere così sempre vivaci, con qualche battuta poi che è scivolata anche sugli aspetti a cui facevo riferimento. Io potrei veramente fare demagogia su tanti temi ma non lo faccio, non lo faccio perché dobbiamo noi fare di tutto per costruire, ed è questo quello che ci riguarda e che deve riguardare questo Consiglio Comunale. Ma forse ci siamo dimenticati che dopo la fase del Covid stiamo vivendo la fase così delicata, molto delicata che è quella della guerra. Abbiamo visto oggi è venuto a trovarmi un imprenditore che piangeva perché aveva un mutuo a tasso variabile che si è trovato ad avere una rata di mutuo da pagare che è lievitata notevolmente. Qua noi avremmo bisogno, per capire delle difficoltà che ci sono, avremmo bisogno

veramente di un confronto costruttivo per cercare soluzioni. Io l'ho fatto in tutti i modi ricorderete, poi ciascuno chiaramente si assume le proprie responsabilità, ma è quello che dobbiamo fare, cioè dobbiamo lavorare per la città. Poi ci sta la dialettica, il futuro, Marsala 2025, ci sta tutto, lo capisco, anche io ho fatto politica, ma è chiaro che non sto facendo politica. Per quello che mi riguarda, e lo sottolineo, per quello che mi riguarda, per puntare domani a fare il candidato alle regionali, alle politiche, alle europee o a presentarmi a Sindaco. Io se vi saranno i presupposti lo farò, attenzione, però è chiaro che il rapporto lo devo tenere, ho detto qua quando mi sono insediato che avrei tenuto il rapporto con i partiti. Ora vi chiedo gli interlocutori politici dove sono? Non parlo delle opposizioni perché già hanno i loro problemi come sinistra. Ma noi del centrodestra. C'è un gruppo di Noi Marsalesi che non so se è Forza Italia o meno. C'è un gruppo dell'MPA che prima era Via, ci sono nuovi gruppi che sono nati. Gli interlocutori politici della politica nazionale mancano, non ci sono, e allora a me è mancato, questo lo riconosco, è mancato ma non per un problema locale, marsalese, è mancata l'interlocuzione con i partiti. L'interlocuzione con i partiti non c'è stata per le ragioni che sappiamo, non è un fatto solo marsalese. Io avrei voluto costruire il rapporto non come ho detto sempre con i singoli Consiglieri Comunali, stavo utilizzando un termine in siciliano, riuscirei a farlo anche tutto questo ma ho preferito parlare con i partiti, con i movimenti, mantenendo barra a dritta, dicendo le cose che ritenevo per l'amministrazione di poter fare, altre invece che non andavano assolutamente tenute in considerazione nell'interesse primario dell'amministrazione. E la squadra che vedete qui è frutto di un ascolto, di un confronto, con movimenti, con partiti che hanno alla fine consentito questo risultato e vi assicuro che c'è, c'è già questa logica di squadra di cui parlava oggi l'Assessore Bilardello durante la conferenza stampa. Allora noi ci prepariamo, e vado alla conclusione, ci prepariamo a vivere questa seconda fase con delle modalità che ci permetteranno di lavorare nell'interesse primario della città, invitando a fare un'opposizione responsabile, cercando di avere un rapporto fra la politica e i partiti realmente costruttivo. È quello di cui ha bisogno la città. Io avrei potuto ripeto, e chiudo, avrei potuto fare un discorso qui di maggioranza, tutti dentro, e non sarebbe stato difficile, credetemi, non sarebbe stato difficile, questo ve lo assicuro, non sarebbe stato difficile. Avrei dovuto però piegarmi a delle soluzioni che non condivido. Questo sono, l'ho dimostrato nella mia vita politica, è la mia storia personale, la mia vita personale che parla quando ho detto no al Senatore D'Alì o quando ho detto no alla ricandidatura alle politiche. Non so nello status chi avrebbe rinunciato allo status di parlamentare per non dire di no. Certo oggi questi argomenti sono un po' più sentiti e si comprendono un poco di più probabilmente, no? Però io l'ho fatto in quell'epoca, calandoci in quel periodo

storico vi posso dire che non era facile farlo, ma l'ho fatto. Ma l'ho fatto sapete perché, perché per me la formazione politica, ne abbiamo parlato con qualche battuta anche in precedenti incontri e sedute di assemblea, di Consiglio Comunale, per me la formazione politica, gli ideali, i valori sono la premessa. Alcune di queste cose non sono negoziabili, cioè si può negoziare fino a un certo punto. Poi è chiaro che ci si può ritrovare qui anche senza una maggioranza, però la conditio o così o niente per me non esiste. Figuratevi, l'ho fatto per ambiti ancora più prestigiosi se volete, figuratevi se non lo faccio per la mia città, per amore della mia città di cedere a queste forme di condizionamento trasparente attenzione, condizionamento nel senso buono del termine, nel senso di un'indicazione, o questa o niente. qualcuno lo ha detto in campagna elettorale, il candidato Sindaco Grillo si fa tirare la giacca ma fino a un certo punto. E quindi oggi sono qua, preferisco stare qui anche con il rischio di perdere la maggioranza piuttosto che piegarmi. Questa è la mia posizione e di questo sarò orgoglioso fino alla fine del mio mandato.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Elia Martinico, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Allora, signori della stampa, signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi. Un po' mi aspettavo il discorso del Sindaco e mi sono preparata diciamo bene bene. La presentazione della nuova giunta a cui vanno i miei migliori auguri di buon lavoro offre l'occasione di fare un bilancio di quanto realizzato in questi primi due anni. Credo che le domande da porsi in questo momento debbano essere molto semplici, le stesse che si fanno i nostri concittadini. L'amministrazione comunale è stata all'altezza delle sue promesse, ha soddisfatto le aspettative dei marsalesi, è riuscita a dare un segnale di cambiamento? Prima di rispondere a questi interrogativi mi sembra doveroso ricordare a questa assemblea che parlo oggi a titolo personale, ma parlo anche come esponente e come capogruppo di Forza Italia, consapevole delle responsabilità che questo comporta. Un partito ovviamente può piacere o meno, e quello cui appartengo non fa eccezione, ma non ci si può svegliare semplicemente una mattina e dire oggi sono di Forza Italia, non è come salire su un tram. Forza Italia ha una storia ormai trentennale, Forza Italia ha una identità definita, consolidata e ha precisi valori di riferimento e obiettivi altrettanto precisi che rappresentano sia me che il nostro elettorato, e che sento il dovere di difendere con coerenza. Forza Italia è il partito del lavoro, un punto di riferimento per chiunque guardi al mondo delle imprese e delle attività produttive, e proprio il rilancio dell'economia marsalese era il nodo qualificante del nostro programma elettorale. Ebbene mi

chiedo cosa ne è stato di questo proposito? Purtroppo nonostante l'impegno profuso dall'intera amministrazione, che mi sento però onestà di riconoscere, ciò che è mancato è il salto di qualità rispetto al passato. È mancata in questi due anni quella spinta propulsiva che avrebbe potuto e dovuto diventare la caratteristica distintiva della nostra amministrazione. È mancata la capacità di incidere in profondità sul tessuto produttivo, di essere fianco a fianco con le aziende per supportarle, quello che diciamo poco fa lei ha riferito, per coadiuvarle, per fare rete unendo le forze del pubblico e del privato in una strategia vincente per il nostro territorio. E poi devo passare rapidamente a un secondo tema, che ho sempre seguito vicino in questi due anni, quello della viabilità e del decoro urbano. Ancora adesso, come all'insediamento di questa amministrazione, la città di Marsala si trova immersa in una situazione difficile e spesso degradata, con spazi pubblici trasformati in autentica discarica, con immondizia gettata un po' ovunque. E non scordiamoci delle strade che si allagano a ogni temporale, che diventano dei torrenti. Non scordiamoci dell'asfalto che si riempie di buche sempre più grandi e pericolose che mettono seriamente a rischio la sicurezza delle persone. Per tutti questi motivi signor Sindaco sono costretta a enunciare il mio passaggio all'opposizione. È una decisione difficile di cui avverto tutto il peso, ma è la sola decisione coerente con la mia storia politica, con il partito che rappresento e soprattutto con i cittadini che votandomi mi hanno affidato le loro speranze, e con tutti gli altri, con tutti coloro che auspicano un futuro migliore per la nostra città. Passerò all'opposizione come ho appena annunciato, ma premetto fin da ora che sarà un'opposizione costruttiva che appoggerò senza pregiudizio ogni misura utile e positiva incalzando sempre l'amministrazione sulle carenze, sulle cose ancora da fare o da migliorare. Signor Sindaco, signori Assessori, sarò il vostro controllore, sarò l'occhio della cittadinanza che vigila su questa giunta, ed è con questo preciso impegno che chiudo il mio intervento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Nicola Fici, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, Sindaco, Assessori nuovi e vecchi, signori del pubblico. Presidente devo dire che dall'ascolto di quanto relazionato dal Sindaco lo stesso è risultato quasi, e sottolineo quasi, convincente. Nel senso che ha relazionato una serie di problematiche che caratterizzano e la vita politica quotidiana di questa città, e anche e soprattutto perché il Sindaco è chiamato poi a essere il primo amministratore della macchina burocratica del Comune, anche l'aspetto amministrativo dell'ente. Dicevo che il Sindaco da quello che ho avuto modo di percepire dal suo racconto e dalla sua narrazione dei fatti e di ciò che è avvenuto in questi due anni è risultato quasi convincente perché ad esempio additando alla

disorganizzazione della politica in generale, soprattutto a quella del centrosinistra o anche ad alcune forze presenti in aula come ad esempio gli amici di Noi Marsalesi fa come dire, così, con ghigno quasi soddisfatto del fatto che vi siano delle anomalie in questa disorganizzazione, o in queste incongruenze di come fa ad esempio un collega che è il collega Coppola a chiamarsi Noi Marsalesi quando il suo referente sappiamo tutti essere Stefano Pellegrino in quota a Forza Italia. E a tale riguardo domando al Sindaco, ma il suo Consigliere in aula che è di Azione, lei è di Azione o è di Liberi? Perché a questo punto sinceramente si fa fatica, laddove lei imputa ecco, confusione e come dire incomprendimento rispetto a quello che si registra in alcuni movimenti, ecco a quel punto chiedo a lei di farne debita chiarezza. Lei dice che non avrebbe mai, perché ormai ha adottato il metro della barra a dritta, chiesto di avere tutti dentro. Beh, ce ne vuole considerato che il Sindaco come sappiamo tutti è stato supportato da 9 liste e che all'interno di quest'aula, in questo momento, in questa giornata consiliare ha appena detto che ha dialogato con la Lega, con Fratelli d'Italia ha ottenuto l'Assessore, con l'MPA c'è un discorso avviato anche per il terzo Assessore, apertura vi era per una semplice nomina da Assessore da quello che si intende per Paolo Ruggieri. Io credo Sindaco che secondo me le sette postazioni erano insufficienti per quante aperture lei ha dato a tutti i movimenti, quelli che continua ad avere e quelli che potenzialmente voleva continuare ad avere e che probabilmente magari ha perso definitivamente. Lei giustamente raccontava di quelle che sono le emergenze e a tale riguardo dico che di emergenze questa città ne ha, e se ne porta da anni parecchie e che a tale riguardo credo che mai si sia imputato in maniera quasi pretestuosa certi disservizi, però è altrettanto vero che in questi due anni più che parlare di aspetti concreti, più che vederla andare e venire da Palermo magari per discutere di come potere attingere un determinato finanziamento o come magari cercare di velocizzare l'iter burocratico di quello che era l'agenda che lei ereditava dei fondi europei, beh, da quello che risulta credo che questi passaggi a Palermo siano volti solo ed esclusivamente per avere magari coperture politiche, che contraddice quello che lei stesso afferma, cioè ovvero di avere maggiore interesse all'azione amministrativa della città piuttosto che all'aspetto politico, a quello che potrebbe derivarne da eventuali ricandidature. Ha fatto anche alcuni esempi specifici parlando ad esempio del PNRR per quanto riguarda, lo sappiamo tutti, del progetto che più di tutti ha fatto discutere. Io a tale riguardo ci tengo a evidenziare un aspetto, che la problematica che derivava dal progetto in questione di Scacciaiazzo non deriva solo ed esclusivamente dal fatto che la misura, intesa a livello centrale per quanto riguarda la possibilità di intercettare questi fondi dava in effetti la possibilità di creare nuove strutture che però potevano essere ancorate anche a strutture esistenti, e a tale riguardo noi abbiamo sottolineato l'importanza anche ad esempio della piscina comunale, ma cionondimeno il problema fondamentale è che all'atto della delibera presentata in aula per la dismissione dei beni comunali viene allegata alla delibera trasmessa in aula una richiesta di una ditta che voleva gratuitamente quella struttura per

investire i propri soldi e farne una club house e rifare la pista di Scacciaiazzo. A tale riguardo non si capisce perché ad esempio alcuni nostri funzionari che sappiamo che quelli qualificati e che hanno le competenze per intervenire sui progetti del PNRR debbano essere indirizzate verso strutture dove già si registrano degli interessi di privati rispetto a degli interventi mirati magari a strutture esistenti che possono essere ridonati alla città, considerato che la stragrande maggioranza delle strutture sportive è chiusa. Per non parlare poi per quanto riguarda gli affidamenti a cui faceva allusione lei. Io credo che in questo anno per quanto riguarda proprio l'ambito sportivo molti affidamenti sono stati affidamenti temporanei in attesa, non si capisce ancora anche lì il perché non si siano fatte le relative procedure e i relativi bandi. Per quanto riguarda l'acqua io non so, magari è una mancanza mia, quest'oggi sono stato impegnato, non so ecco dell'esito di questa conferenza stampa cui lei dava cenno poc'anzi nel suo intervento, se ha già pensato a quali deleghe assegnare ai vari Assessori, perché questa sarebbe poi la cosa importante da comprendere, cioè io da amministratore mi pongo un problema, una criticità, mi avvalgo di una persona all'interno di quelle che sono le dinamiche politiche, che possa darmi come dire, quel quid in più per risolvere il problema. Non ho capito se le deleghe sono state assegnate o ci dovrà ancora pensare, però a tale riguardo un'osservazione mi viene spontanea e scontata, per quanto riguarda l'acqua credo che lei metta nel suo entourage della nuova giunta un soggetto che abbia quantomeno per questioni di opportunità anche delle possibili incompatibilità con l'aspetto dell'acqua. Quindi dico ecco, anche lì su questa delega sarebbe importante capire a chi lei la assegna perché naturalmente il problema dell'acqua come dice spesso lei è un aspetto molto delicato e occorre naturalmente erogare acqua con tutti i crismi necessari per mettere in sicurezza la salute dei cittadini. Lamentava di una quasi retorica da parte delle opposizioni, di lamentare come dire continuamente quelli che sono i disservizi di questa città, ma io non credo che lei abbia fatto da meno quando da candidato Sindaco era come dire molto, ma molto bravo a raccontare quelle che erano tutte le emergenze della città. Basterebbe domandarsi però a distanza di due anni se alcune di quelle emergenze che lei giustamente elencava da candidato siano state realmente sanate. Per quanto riguarda la barra a dritta a cui alludeva lei ad esempio con i dirigenti e le eventuali performance da assegnare agli stessi in modo da indurli a lavorare di più e meglio, però ecco mi faccia ricordare un aspetto, la stragrande maggioranza dei dirigenti che oggi ci sono in essere al Comune l'ha voluta lei. Quella compagine dirigenziale l'ha voluta lei. Quando si è insediato, c'era un concorso, c'era un procedura concorsuale in itinere per quanto riguarda i concorsi lei, nei termini di quello che la legge consente ha preferito individuare alcune figure, lei le ha scelte quindi dico se ecco le criticità o le difficoltà degli uffici sono addebitabili ai dirigenti perché faceva lei stesso riferimento alla performance, quello è un problema che di certo non ha ereditato ma che ha creato, e lo stesso vale per i trasporti. Le ricordo Sindaco che aveva una programmazione del fabbisogno del personale, ereditata dalla

precedente amministrazione, che prevedeva l'assunzione degli autisti, per cui lei si è già trovato uno strumento in essere. Quindi dico le allusioni che lei fa alle graduatorie che poi di fatto anche lei per un breve periodo ha provveduto di nuovo a riutilizzare, io non so ecco queste allusioni a chi fanno riferimento e a cosa soprattutto fanno riferimento se di fatto i concorsi erano stati previsti e se le graduatorie su cui si lavorava allora sono state delle graduatorie utilizzate anche da lei. In ultimo un aspetto che poi riguarda l'ordinario, di cui faceva cenno lei, ad esempio i semafori, e anche lì dell'ordine che sta facendo ad esempio in quest'altra emergenza cittadina che sono appunto i semafori, visto e considerato che la stragrande maggioranza sono guasti, spero e mi auguro Sindaco ecco che l'intervento su cui lei sta lavorando per fare definitivamente ordine rispetto a quanto registrato nel passato non sia lo stesso intervento che è stato fatto nella galleria dello scorrimento veloce perché lì il semaforo che ha messo lei con la sua amministrazione è guasto da un mese. Quindi mi auguro ecco, che gli interventi a cui faceva riferimento lei siano realmente volti a un rilancio della città, anche perché Sindaco ha fatto tutto lei, ha come dire un anno fa bocciato alcuni di colori che la appoggiavano, togliendogli l'incarico assessoriale. Adesso ha fatto lo stesso, per cui io credo che poi il passo successivo sia quello poi a un certo punto anche di avere l'onestà di fare mea culpa e magari andare a rivedere gli errori in altre figure al di fuori della compagine degli Assessori e magari anche quella apicale del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Walter Alagna, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE ALAGNA BARTOLOMEO WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, pubblico. Il mio intervento signor Presidente vuole essere di saluto, di come dire serena discussione politica così come ho sempre fatto, quindi rimetto al Sindaco il ragionamento che qui noi lapidiamo l'amministrazione, la governance o soggetti che vengono a discutere di democrazia, di rilancio, di proposte progettuali per un percorso che veda la città di Marsala ritornare ai meravigliosi vecchi tempi in cui era punta d'eccellenza dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio. Signor Presidente stamani ci ritroviamo a salutare Grillo ter. Il primo se lo è azzerato lui stesso, il secondo stessa considerazione, ora abbiamo il terzo. Abbiamo salutato gli Assessori nuovi, lo faccio anche io, un benvenuto ai nuovi Assessori. Che il buon governo possa mietere grande progettualità, cosa che è stata assente nei primi tre anni di questa governance, perché in questa governance solo un elemento vi è stato, il Sindaco, poi sono cambiati gli artefici della progettazione e della programmazione che è stata data da chi avrebbe dovuto dare un imprinting per la realizzazione di quei progetti che noi tutti auspichiamo. Signor Presidente, quest'aula ci ha visti

opposizione, governo assieme nell'andare a ragionare, a votare atti deliberativi importanti per la città, e non abbiamo lapidato nessuno, non ci siamo dichiarati opposizione o governo e abbiamo votato favorevolmente atti importanti della città. Così come quest'aula signor Presidente ha bocciato sonoramente quelle azioni amministrative che andavano contro l'interesse della città. Questi atti amministrativi sono stati ritirati dallo stesso governo della città, e mai più ripresentati. Signor Presidente l'analisi storica, politica del governo è terribile, è piena di buchi amministrativi, buchi di un ragionamento politico, perché noi dobbiamo individuare qual è la chiave di lettura di questo progetto. I partiti, il buon governo, la politica, ma oggi chi rappresenta chi? Signor Sindaco lei ci ha parlato dei nuovi Assessori, l'Assessore Bilardello Fratelli d'Italia, l'Assessore Tumbarello, Milazzo Michele MPA. E gli altri? Chi rappresentano gli altri? Sono oggetto di una discussione politica o non lo so, non lo sappiamo. Le dinamiche politiche, di governo cosa hanno portato? Signor Presidente, quest'aula è stata sempre attiva con progettualità anche di iniziativa dell'aula stessa, e non siamo il governo. Signor Presidente, quest'aula si è mostrata perplessa in quegli atti dove chiaramente c'era da discutere, dove c'era da cambiare lo stesso atto amministrativo. Eppure signor Presidente quest'aula è stata sempre lì, pronta. Signor Presidente, il governo Grillo inizia in un momento tragico, lo ebbi a dire due anni fa, ed eravamo pronti a dare l'anima, così come lo siamo oggi, in un momento in cui oltre alle congiunture economiche si innescava il problema del Covid. Chi poteva tirare le pietre al governo Grillo? Nessuno, nessuno lo ha fatto. Però era un momento storico perché si potevano attivare quelle progettualità di crescita, di finanziamento per avere una svolta economico-sociale di grande interesse che colpisse tutte le categorie sociali. Così non è stato signor Presidente. Signor Presidente, in quest'aula nessuno in un recente passato ha chiesto ma tu chi rappresenti? Signor Presidente lei chi rappresenta? Quali sono questi gruppi consiliari a cui si fa riferimento? Abbiamo vissuto gli azzeramenti, si vuole rilanciare la politica ma gli azzeramenti devono essere fatti su tutti i fronti. Quest'aula non si sente più rappresentata signor Presidente, quest'aula vuole discutere di nuovo della rappresentanza democratica, civile e dell'impegno politico e non si nasconde signor Presidente. Quest'aula non ha tirato le pietre a nessuno. In quest'aula Presidente siedono Consiglieri Comunali che hanno fatto un percorso democratico, sono stati eletti in delle liste a supporto del Sindaco Grillo signor Presidente. Questi non hanno bisogno di dichiararsi ma ce l'ha chiesto Grillo, ma siete con me o contro di me? Perché io ho azzerato. No, siamo per il bene della città, non ci vogliamo schierare su se c'ho la barba, se sono biondo, ma io mi voglio schierare sulla progettualità, io voglio essere protagonista di un progetto di crescita. A me non interessano gli Assessori, l'ho detto illo tempore, non mi interessa fare carriera politica, voglio essere qui ed essere responsabile di un progetto di crescita della città. Così è stato, così sarà. Io signor Presidente faccio parte del gruppo consiliare Noi Marsalesi e Uniti per la Sicilia. Signor Presidente

noi avevamo un Assessore, ma non come gruppo di Forza Italia o chissà di cos'altro, perché ci siamo cimentati, avevamo vinto col Sindaco e avevamo una rappresentanza, che poi si è chiusa quella rappresentanza. Non lo abbiamo decapitato noi l'Assessore. Eppure siamo qua a votare, no vogliamo gli Assessori, votiamo ma dov'è la progettualità, qual è la visione di crescita del territorio? Ma lo ebbi a dire tante volte. Marsala è un territorio complesso dove l'iniziativa deve essere concertata, l'iniziativa di crescere, ma qui non accade. Signor Presidente, rimango sempre fermo nelle mie posizioni e ritengo che l'utilizzo demagogico del passato non serve a nessuno. Se Marsala aveva 600 dipendenti li aveva in un momento storico ben preciso. Noi siamo in un altro momento storico, questo governo della città inizia in un altro momento storico, è con quel momento storico che si deve interfacciare, non può andare a chiedere ma se io trent'anni fa fossi stato al posto del Sindaco Lombardo quando c'è stato quello che c'è stato allora certo, sarei stato altra cosa. Oggi non lo è, oggi sono queste le condizioni nelle quali bisogna fare ripartire la città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Pietra, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Anche io a nome del gruppo consiliare Civicamente, prima di entrare nel merito della discussione odierna colgo certamente l'occasione per porgere i più cordiali saluti ai nuovi Assessori designati e rivolgendo loro l'augurio più sentito e sperato di buon lavoro perché è giusto ricordare Presidente che dal buon operato di un'amministrazione non ne consegue consenso solo una parte politica piuttosto che un'altra. Dal buon operato di un'amministrazione ne consegue vantaggio la città tutta. Presidente oggi a distanza di sette giorni dall'azzeramento della giunta al limite di quello che prevede la legge regionale il Sindaco Grillo era tenuto a intervenire in aula e motivare a tutti noi le scelte che lo hanno portato ad adottare questo provvedimento. Io Sindaco, nonostante non poche le difficoltà per i contenuti variegati che lei ha trattato ho provato a essere il più attento possibile. Sono però molto deluso dal suo intervento perché ho notato che oltre a tutto ciò che lei ha trattato è venuto meno quello che doveva dire, il nucleo portante della discussione, le motivazioni che l'hanno portata ad azzerare la giunta e a nominare questi nuovi Assessori. Io mi aspettavo che lei qui questa sera comunicasse a tutti noi quali fossero le competenze di ogni singolo Assessore da lei nominati utili per raggiungere chissà quale obiettivo programmatico di questa amministrazione. Lei invece ancora una volta, e purtroppo l'ho scoperto solo successivamente alle elezioni, ma su questo adesso ci arriverò anche, lei dimostra di avere certamente delle qualità politiche, qualità oratorie. Io penso che sono tanti ad attribuirle qualità come queste che ho appena elencato, ma non ha ancora secondo me compreso di essere un amministratore. Lei continua ad essere un

politico, lei si atteggia, si esprime, tratta i temi come se oggi noi fossimo a Montecitorio, andando a portare a margine della situazione quelli che invece sono i temi importanti, e lo dimostra il fatto che io dopo averla ascoltata non ho ancora compreso perché lei ha azzerato la giunta e perché ha comunicato questi nuovi Assessori riconfermandone tre. Lei ha parlato solo di politica, di partiti, di dialogo, di confronto. Lei ha parlato anche della storia personale, oltre che sua, e della sua storia politica anche di questa breve storia politica, se così si può definire, di tanti di noi, e mi sento chiamato in causa, è per questo che entro nel merito. Lei ha affermato che ci sono stati alcuni Consiglieri di maggioranza che già qualche settimana dopo si atteggiavano e si muovevano per pensare a un'alternativa al governo Grillo transitando dalle fila della maggioranza all'opposizione. Penso dovrebbe saperlo proprio perché l'Assessore Ruggieri in quest'aula questa data l'ha ricordata più volte, che il sottoscritto insieme al Consigliere Orlando siamo transitati all'opposizione il 30 novembre 2021, a un anno dalle elezioni, dal giuramento. Certo, dirà lei, siete stati critici già otto mesi prima di abbandonare la maggioranza. Non pensa che sia illogico passare all'opposizione così, un giorno dopo l'altro senza nessuna motivazione. Se lo abbiamo fatto a distanza di un anno è perché durante il primo anno di consiliatura di suo mandato abbiamo riscontrato delle incongruenze con quelle linee programmatiche che tutti insieme avevamo condiviso. Noto con piacere che dopo il mio intervento è prenotato il Consigliere Giacalone, non voglio anticipare nulla dei temi che riguarderanno probabilmente, immagino il suo intervento ma ritengo doveroso intervenire anche circa la proposta cui lei faceva riferimento avanzata all'Assessore Ruggieri che si collega anche quest'ultimo punto con la scelta nostra di abbandonare la maggioranza. Perché sa Sindaco, passando dalla maggioranza all'opposizione abbiamo perso, abbiamo rifiutato un punto di riferimento importante che ricopriva un ruolo essenziale all'interno della giunta. Paolo Ruggieri quando noi lasciammo il gruppo Progettiamo Marsala era Vicesindaco della città di Marsala e noi per una scelta politica ben chiara abbiamo preso le distanze, ma non rinnegando l'Assessore Ruggieri, non criticando la persona, non entrando nel merito dell'operato dello stesso Assessore, bensì perché è chiaro, fare opposizione dal gruppo consiliare del Vicesindaco è impensabile. Allora per non mettere nessuno in difficoltà, cosa che già si verificava, abbiamo preferito prendere le distanze dall'amministrazione in maniera chiara e netta. Ma ritengo che lei abbia sbagliato, e non poco, a perdere questa occasione, quella di avere una persona preparata, competente come l'Assessore Ruggieri all'interno della sua giunta. Io non entro nel merito della proposta della vicesindacatura o meno, non sta a me, e proverei con piacere questa sera a evitare di parlare di politiche e di logiche partitiche, ma ricordo bene che l'Assessore Ruggieri è stato l'artefice potremmo dire della sua candidatura. L'Assessore Ruggieri ha dimostrato in un momento preciso, nel 2020, di avere rispetto dell'accordo che il gruppo dei moderati e varie liste si erano dati, rinunciando a una possibile candidatura personale, rinunciando ad ambizioni anche legittime per sostenere un progetto

e un percorso già avviato. Questo è il rispetto umano che penso gli si debba riconoscere all'Assessore Ruggieri che anche in questi due anni di mandato di Vicesindaco con il suo garbo e con la sua educazione, oltre che con le sue competenze e conoscenze ha dato sicuramente lustro alla città di Marsala. Lei Sindaco parlava di non cercare il consenso, di non fare demagogia. Poi ha detto che lei non cerca il consenso, e da questi scranni il gruppo consiliare Civicamente più volte, addirittura proponendo anche un atto di indirizzo, abbiamo proposto l'attivazione di un'applicazione, e ci ritorno sul punto, l'applicazione Municipium già attiva messa a disposizione dal gruppo Maggioli che permette a tutta la cittadinanza di inviare delle segnalazioni che vanno ad avere un ordine ben preciso, secondo l'ordine del protocollo che gli viene assegnato. Eppure mi risulta, non faccio nomi perché non sono stato autorizzato, non l'ho chiesto, ma mi risulta che quando qualche cittadino segnala su Facebook qualche fotografia il Sindaco riesce già l'indomani a ripostare gli interventi fatti, e Consiglieri Comunali che ascoltano la città giornalmente come fa lei e inviano note con tanto di protocollo ai dirigenti, ai funzionari, dopo mesi ancora attendono l'intervento. Lì c'è qualcosa che non va, lì c'è un giocattolo che va distrutto. Noi l'abbiamo invitata più volte ad attivare questa applicazione, questo sistema, questo nuovo metodo cui lei fa riferimento. Non abbiamo mai riscontrato disponibilità se non a parole negli interventi fatti in aula da lei e dagli Assessori che in quelle occasioni erano presenti. Al di là delle difficoltà. Lei parla di problema di comunicazione, non sta a me elencare in questa occasione l'armata che lei ha provato a mettere in campo per poter comunicare. Le faccio notare una piccola cosa: lei ha un ufficio stampa con tre giornalisti se non sbaglio, Presidente, due, che non sono l'ufficio stampa del Sindaco, sono l'ufficio stampa della città. Le chiedo Presidente come mai questa sera, come in ogni seduta di Consiglio Comunale non vi sia il giornalista del Comune di Marsala qui a segnare come fa in tante conferenze stampa del Sindaco gli interventi, la discussione, il confronto che si verifica oggi. Di chi è questo ufficio stampa? Possono anche seguire da remoto come dice lei Sindaco, è una questione anche di rispetto. Noi siamo qui, ci riuniamo, oggi è giovedì, la seduta era convocata alle cinque, se non ricordo male il giovedì c'è il turno pomeridiano fino alle 18:00 non volendo entrare nel merito di atti gestionali e di organizzazione di orario, però è il minimo Presidente, un giornalista potrebbe essere qui. Lei parlava di lavoro che anteponga il bene comune, ha parlato nei giorni scorsi al di là delle tensioni cui lei faceva riferimento, di avere adesso le mani libere, libere da chi non è chiaro. Lei diceva libere dai partiti perché ci sono state le regionali, ma come ricordava il Consigliere Fici lei ha comunque parlato con tutti i partiti. Quindi anche questi aspetti. Lei faceva riferimento alla confusione, anche in quel caso il Consigliere Fici evidenziava come lei all'interno del gruppo consiliare, della lista che lei ha presentato vi sia un Consigliere che ha aderito a una partito nazionale come Azione, ma volendo sottolineare un'incongruenza nel merito, ma solo perché lei ne ha trattato, lungi da me altrimenti. Lei Sindaco, da Sindaco della quinta città della

Sicilia ha sostenuto alle regionali il Presidente del Consiglio membro del gruppo consiliare di Forza Italia candidato nell'MPA e viene a parlare a noi delle difficoltà politiche all'interno del centro sinistra o di altri gruppi consiliari? A lei forse serviranno i rapporti con i partiti nazionali. Se questa sua domanda è indirizzata anche a noi posso dirle tranquillamente che il gruppo Civicamente non ha nessun referente politico nazionale. Se ha bisogno noi siamo qui, non abbiamo chi offrirle di livello più alto mi dispiace, ma siamo pronti a un confronto costruttivo. Lei chiede continuamente, ogni volta che si reca in quest'aula un confronto costruttivo. Le risulta che noi non glielo abbiamo accordato? Le risulta che non siamo stati disposti a portare avanti un dialogo costruttivo? Dice che ha bisogno di concordare sui temi importanti, noi siamo stati qua e come ricordava il Consigliere Alagna, piuttosto che facendo un'opposizione anche inutile, uscendo dall'aula, assentandoci siamo rimasti qui a modificare le vostre proposte per quello che ritenevamo meritevole di approfondimento e di migliorie. Quindi se lei si riferiva all'opposizione penso che ha sbagliato destinatario. Se si riferiva alla sua maggioranza, anche in questo caso non è un problema mio. Io la invito Sindaco, e concludo, a chiarire meglio questi aspetti legati alla nomina della giunta, alle motivazioni, e le ripeto, il fatto che non lo abbia già fatto prima e lo fa solo nell'intervento di replica denota la mancanza di visione di obiettivi della sua amministrazione. Marsala avrebbe avuto bisogno colleghi di un all in, e ne ha bisogno tuttora. Lei si è limitato ad un semplice rilancio che, mi perdoni, a noi sembra più un bluff. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piergiorgio Giacalone, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO

Grazie Presidente, giunta, Sindaco, colleghi Consiglieri, pubblico. Il mio intervento di oggi è dovuto perché non possiamo non sottolineare come questa operazione, chiamiamola così, di restyling condotta dal nostro Sindaco non appaia a noi come gruppo, men che meno credo anche ai nostri concittadini incomprensibile, politicamente credo anche scorretta e probabilmente anche dannosa. Noi come Progettiamo Marsala come diceva anche il collega Di Pietra siamo stati i primi promotori della sua candidatura con a capo l'ex Vicesindaco Ruggieri, che è stato uno dei fautori della sua elezione, essendo risultata la nostra lista la quarta lista più votata con credo 3.433 voti e tre Consiglieri eletti, pertanto dico a me corre l'obbligo ringraziare l'ex Vicesindaco Ruggieri manifestando tutto il nostro affetto come gruppo e la nostra stima per quanto da lui realizzato e per quanto da lui lasciato in corso d'opera. Non solo per quindi la fattività del suo operato ma anche e soprattutto per lo stile, per la signorilità, per la disponibilità che credo, lo posso dire, ha dimostrato durante il suo mandato, il suo incarico

con tutti noi Consiglieri. La nostra responsabilità, Presidente e Sindaco, di cittadini e anche di amministratori ci impone di restare al nostro posto con dignità, con rispetto dei doveri, con assoluta libertà di critica, direi anche costruens non destruens nel solo esclusivo interesse della nostra città, rimanendo comunque curiosi di capire quale sia il nuovo progetto politico e amministrativo del Sindaco che nel frattempo, e mi è doveroso sottolinearlo, si è privato di un Assessore e anche di un gruppo competente, rappresentativo e direi anche soprattutto leale. Ai nuovi Assessori io e la Consigliera Eleonora Milazzo non possiamo che mandare il nostro più sincero augurio per non fare rimpiangere i precedenti Assessori ai quali, nessuno escluso, va il nostro grazie per l'impegno speso e per il lavoro che hanno appunto posto in essere. Un'ultima cosa, giusto che questo gruppo dica al Sindaco, che per come è stata gestita questa verifica Sindaco noi di Progettiamo Marsala, a scampo di equivoci, non siamo interessati alla casella assessoriale che ha lasciato vuota, anche per permettere di fare funzionare meglio la squadra in attesa della speriamo progettualità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la collega Rosanna Genna, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Un benvenuto ai nuovi Assessori, un benvenuto speciale al mio collega Ivan Gerardi in giunta, che mi auguro sia presto dimissionario come lo è stato il suo precedente collega Oreste Alagna perché non può essere controllore e controllato, quindi sia corretta anche questa opportunità nei confronti dell'aula. Allo stesso modo a lei Sindaco mi corre l'obbligo di fare qualche mio appunto. Voglio ricordare ai colleghi di Civicamente che la prima a muovere il dito contro l'amministrazione fui io quando per un gioco politico fatto tra il partito Fratelli d'Italia, allora coordinatore provinciale il dottor Miceli e il Sindaco è venuto meno un rapporto di nomina assessoriale nei confronti di un uomo o di una donna di Fratelli d'Italia ma è stato ceduto in prestito al Sindaco Grillo e quindi nella funzione di Michele Milazzo. Fu nominato allora Michele Milazzo. Oggi c'è il turnover, che significa, esce da un abito che si chiama Fratelli d'Italia, perché Fratelli d'Italia ovviamente ha impuntato il dito e quindi materialmente si nomina oggi di nuovo l'Assessore Milazzo con la possibilità di mettere un altro vestito che si chiama MPA, quindi giochiamo politicamente su rinomine e prestiti che questa amministrazione va a chiedere ai partiti politici. Comunque al di là di questo volevo precisarlo che io in qualità di Consigliera MLI, Movimento Lealtà Italiana, Sindaco oggi mi dissocio anche dal movimento MPA qualora dovesse confermare in aula queste due nomine assessoriali perché a me non risultano, quindi a me dispiace dirlo, non risultano. Qualora dovessero esserci io sono fuori tecnicamente dal gruppo consiliare e mi sospendo pure ora stesso, proprio all'atto di avere conosciuto questo gioco politico

in aula. Lei parla di obiettivi, quali sono gli obiettivi Sindaco? Noi ci siamo lasciati con una giunta assessoriale che comunque era politica, l'aveva sostenuta, l'ha portata fino a farla diventare Sindaco, c'erano degli Assessori che hanno lavorato benissimo, e io non farò nomi per non puntare il dito su nessuno, però oggi noi abbiamo altri soggetti che rivestono un ruolo assessoriale. Qual è il rilancio, cosa proponiamo alla città? Perché oggi la città sta vivendo un momento drammatico in tutto e per tutto. Io faccio parte di un'opposizione critica ma costruttiva Sindaco, lei lo sa, noi ci confrontiamo più volte, io le segnalo quello che è nell'ottica, nell'interesse della città e lei è stato sempre pronto e tempestivo, però il rilancio va rifatto, e per me oggi non è una giunta di rilancio. Quindi lei un attimo fa parlava di obiettivi, quali sono gli obiettivi? Io mi sarei aspettata oggi pure Sindaco che lei avesse dato anche le deleghe ai suoi Assessori per capire chi erano gli interlocutori, perché lei parla sempre di alte figure di spessore e quindi nell'andare a valutare chi erano gli Assessori avrei voluto vedere i curriculum, avrei voluto vedere le deleghe e quindi capire. Capisco che lei si è nominato quattro avvocati, quindi già la difesa in aula l'avrà molto forte quindi non avrà bisogno che qualche collega della maggioranza si alzerà in aula per difenderla, a meno che poi non pensi ancora che sia così debole la sua difesa per nominare un altro Assessore nella sua giunta e quindi potenziare ancora di più con un altro avvocato un altro componente in più della sua giunta. Scusi ma sono molto emozionata perché capisco che lei politicamente si sta spostando pure verso il terzo polo, visto che un suo componente ha già fatto una bellissima adesione, e quindi volevo capire cosa vuole fare lei per quanto riguarda la città, per quanto riguarda la coalizione di destra di cui parlava prima, con chi ha dialogato dei partiti visto che comunque ha riferito in aula di avere due Assessori dell'MPA e io come federato non ne so nulla, vorrei capire meglio la situazione. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piero Cavasino, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, Segretario, Sindaco, Assessori nuovi e vecchi, colleghi, pubblico e stampa. Ho sentito l'emozione della collega Genna e non so se anche dalla mia voce si sente questa emozione forte, un'emozione mista a tensione come ha detto bene il Sindaco, ha notato quando è arrivato una tensione sui banchi dell'opposizione. Ecco, io penso che forse maggiore tensione oggi ce l'abbiano soprattutto i Consiglieri di maggioranza insieme ovviamente al Sindaco e alla nuova giunta. Questo è il primo intervento da quanto vedo di un Consigliere di maggioranza. Perché io sono di maggioranza insieme al mio collega di gruppo Vito Milazzo e sin dall'inizio abbiamo sostenuto questa amministrazione e abbiamo intenzione di continuare a supportarla. Un caloroso saluto e ringraziamento va

agli Assessori che oggi non sono più presenti nel loro ruolo e li ringrazio tutti indistintamente per la loro disponibilità. Un sincero in bocca al lupo ai nuovi Assessori, certo che potranno dare il massimo come squadra come ha detto il nuovo Assessore Bilardello per la nostra città, e ai vecchi che già hanno dato il loro contributo chiedo ancora di più di attivarsi per il bene della nostra città, e lo faccio con un auspicio che non vale soltanto per la giunta e il Sindaco ma ritengo valga anche per tutti noi Consiglieri: quando parliamo di bene per la città, di iniziative per il bene della città io ho notato che ogni tanto quando si pensa a un'iniziativa che possa essere davvero utile per la città la prima cosa che mi ha stranito sin dall'inizio è sentire qualcuno che ha detto ah, che bella iniziativa. Ma come possiamo porla in essere o proporla come Consiglieri o come amministratori se poi vallo a spiegare ai commercianti, agli esercenti, agli agricoltori? Come se si pensasse sempre a un ritorno elettorale. Questa è stata la prima scossa negativa che ho ricevuto, una delle prime emozioni negative forti che ho avvertito. Quindi l'auspicio vale per tutti, in primis per me e poi per tutti i colleghi della giunta di non pensare al giovamento personale del proprio futuro, della propria prospettiva, ma effettivamente lavorare come hanno già detto molti, quindi mi sembra pure superfluo dirlo, per l'interesse della città. E per fare ciò forse ci vuole più coraggio. Ecco Sindaco, ho avuto modo di dirlo a lei anche pubblicamente, ci vuole più coraggio, bisogna amministrare la città con scelte a volte anche impopolari che giovino a tutti perché poi i risultati arrivano se le scelte sono genuine e sono efficaci. Poi anche coloro che magari possono essere in disaccordo perché magari non riescono a scindere, non essere lucidi nello scindere come dire la bontà di un'iniziativa perché si fanno come dire prendere dall'interesse personale, è capitato in moltissime riunioni anche in cui io ho partecipato. Io mi auguro appunto che questo rimpasto possa servire ad avere un'azione più coraggiosa e quindi più incisiva dell'azione amministrativa, e ripeto questo vale anche per noi Consiglieri Comunali. Noi abbiamo le commissioni consiliari colleghi, lo ripeto a me stesso. In quella sede veramente noi possiamo incidere fattivamente nel contribuire o aiutare il Sindaco e la giunta a portare avanti delle proposte. Lo abbiamo già fatto, io personalmente l'ho fatto come hanno fatto anche tantissimi altri colleghi, e qui mi vorrei riallacciare un attimo al tanto disquisito termine maggioranza. Io sono maggioranza ma non vuol dire che quando voto favorevolmente un regolamento che è stato proposto dal gruppo di opposizione rispetto a quello che ha proposto l'amministrazione vuol dire essere contro il Sindaco. Ricordo benissimo quell'occasione in cui i colleghi di opposizione hanno presentato un regolamento che a mio modesto parere era più completo di quello proposto dall'amministrazione. Che dovevo fare, dovevo forse dire no a priori perché uno è maggioranza e quindi deve portare avanti incondizionatamente l'azione amministrativa del Sindaco e della giunta? Altra cosa: in tante occasioni, vale anche al contrario sicuramente, sicuramente. Tante altre volte da presidente della commissione affari generali abbiamo stravolto quelli che erano i regolamenti presentati dall'amministrazione, lo abbiamo fatto

insieme al collega Giacalone e tutti i colleghi della commissione affari generali presentando 15 emendamenti, 20 emendamenti alle proposte che provenivano dall'amministrazione. Quindi io capisco le critiche, sono giuste, devono essere costruttive, però abbiamo proprio gli strumenti per criticare l'amministrazione, per fare meglio, e sono gli strumenti che ci dà lo statuto e il regolamento, e spesso non soltanto un microfono. E per questo quando spesso mi arrabbio dico il Sindaco non ha maggioranza, adesso come si fa in Consiglio. Vero è, ma Sindaco c'è questo timore anche da parte nostra nei banchi della maggioranza, che non c'è effettivamente una maggioranza numerica, però io invito tutta la giunta a fare attenzione prima ai membri della maggioranza quando si portano gli atti in Consiglio Comunale perché sono quei Consiglieri che prima dovete convincere a fare votare quegli atti. Convinceteci che quegli atti sono costruttivi e sono efficaci per fare in modo che si possa davvero migliorare in questa azione amministrativa. Poi molti Consiglieri di opposizione se riusciamo a spiegare bene gli obiettivi, le finalità di quegli atti sono certo che molti li voteranno. La Consigliera Martinico ha detto non ho visto il salto di qualità: neanche io l'ho visto Sindaco, ma penso che sarei bugiardo se dicessi il contrario, però lo voglio vedere. Nel programma elettorale ricordo si parla anche di la nuova classe dirigente. A me dispiace che noi qualche pezzo di nuova classe dirigente lo abbiamo perso ed è andato nei banchi dell'opposizione. Mi auguro che in un modo o nell'altro intanto non si perdano altri pezzi e dall'altro coloro che sono passati all'opposizione possano davvero raggiungere gli obiettivi che si prefiggono, nei modi però come dire, nei modi previsti dagli strumenti che ci consentono di fare il nostro lavoro, e lo ha detto il Sindaco, cerchiamo di evitare la demagogia. Non lo dico per... i colleghi conoscono i miei giudizi su di loro quindi so chi non si prenderà come dire, non si offenderà da questo mio piccolo auspicio. La tensione è palese, quindi Consigliere Passalacqua io ricordo quando lei nell'ultimo Consiglio Comunale dopo che il Sindaco ha azzerato la giunta, rivolgendosi ai Consiglieri della maggioranza disse, in maniera così un po' generale, quindi rivolgendosi probabilmente a tutta la maggioranza, che ha notato suoi colleghi col sorrisino, come dire con una sorta di, ah per avere l'assessorino, la prebenda. Ecco molti quel giorno mi hanno detto Piero ma che faccia da cadavere hai. Molti altri spesso, e qui sono presenti pure in aula, mi hanno scritto dei messaggi per dire Piero ti vedo come dire, deluso, amareggiato, pensieroso, quindi mi ricordavo questo piccolo particolare Consigliere quindi ho voluto ricordarlo perché le assicuro che i pensieri, i dubbi, stanno prima nei Consiglieri di maggioranza che quelli di opposizione. Perché il coraggio, una volta il Sindaco lo ha detto, ringrazio i Consiglieri di maggioranza per il coraggio che hanno a continuare a stare nei banchi della maggioranza. E ci vuole coraggio, ci vuole coraggio in questo periodo storico. Ci vuole coraggio per tutto quello che leggiamo sui giornali, per... il gruppo Liberi Sindaco è con lei, ma come ho detto precedentemente le proposte le vaglieremo. Lo vorremmo fare prima magari che si presentassero in Consiglio Comunale, vogliamo essere partecipi, a volte è mancata la

condivisione o la comunicazione, siamo pronti per supportarla sperando che in tutte quelle riunioni che hanno preceduto questo nuovo rimpasto di giunta le idee, gli impegni che sono stati presi in primis con i colleghi della maggioranza che continuano a sostenerla possano essere mantenuti soltanto, Consigliere Passalacqua per quanto mi riguarda, noi non abbiamo chiesto altri Assessori o vicesindacature, non abbiamo chiesto altro nulla, mi auguro davvero che questo rilancio come lo ha chiamato il Sindaco possa davvero giovare alla città e magari anche a quei Consiglieri che ci stanno mettendo la faccia e ce la stanno mettendo fino alla fine. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Cavasino. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Leonardo Pugliese. Ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, Sindaco, amministrazione, colleghi Consiglieri, stampa, pubblico. Buonasera a tutti, benvenuti alla nuova giunta, sono certo che farete il bene di questa città. Io rappresento, sono il capogruppo del gruppo consiliare Fratelli d'Italia che onoro di rappresentare all'interno di questa assise insieme al collega Bonomo. Noi quando il Sindaco ci ha chiamato nelle varie concertazioni per il rilancio di questa città ci ha trovati pronti perché riconosco in Fratelli d'Italia un grande gruppo politico, un partito politico strutturato. Lo abbiamo dimostrato alle nazionali, lo abbiamo dimostrato alle regionali, abbiamo grande riferimento all'interno dell'ARS, abbiamo un deputato regionale e abbiamo una grande responsabilità politica che mettiamo a disposizione di questa città. Sarebbe stato facile, semplicissimo andare all'opposizione, trovare lo scontro e oggi criticare. Però mi sono battuto anche all'interno del circolo di Marsala per dire abbiamo una grande responsabilità. Ci abbiamo scommesso in questa amministrazione, io parlo per conto di Fratelli d'Italia anche se allora non ero con Fratelli d'Italia ma ero legato sicuramente alla figura del Sindaco. Rimango oggi e mi ricordo di una frase al Sindaco quando andai via da Liberi e gli dissi Sindaco capisco la delusione del momento, oggi posso essere una grande delusione, domani un punto di forza. Oggi Fratelli d'Italia è un punto di forza per questa amministrazione e non posso e non possiamo tirarci indietro, dobbiamo scommettere per il bene della città, indipendentemente se tra quei banchi ci fosse stato il Sindaco Grillo o un'altra amministrazione, Fratelli d'Italia ha l'obbligo di dare una risposta alla città, perché la città sia alle ultime nazionali che alle ultime regionali ha dato un grande contributo a fare sì che il Presidente Giorgia Meloni possa essere al governo. Quindi Sindaco noi ci siamo, ma ci siamo in primis per la città. Abbiamo espresso il nostro coordinatore proprio per questo, per dimostrare a tutti i partiti, a tutti i movimenti che non viene calato dal cielo ma è un uomo di partito. Qui si parla sempre di partiti, non esistono, Fratelli d'Italia c'è, esiste ed è

strutturata. Quindi non voglio completamente essere mischiato a dinamiche politiche, a dialettiche politiche, siamo questi, abbiamo un'entità e ci rappresentiamo con l'avvocato Bilardello coordinatore (parola incomprensibile), Petrosino e Marsala di Fratelli d'Italia. Volevo precisarlo. Nello stesso tempo, mi scuso per l'emozione perché non è facile intervenire dopo una bella carrellata da parte dell'opposizione, e ringrazio il collega Cavasino che tra il suo intervento ci è uscita pure qualche risata perché ha rilassato anche il mio di animo, perché ero abbastanza teso. Detto ciò auguro un buon lavoro a tutti, sia all'opposizione perché ci sono elementi di grande capacità all'interno dell'opposizione, e invito tutta la giunta, e ne sono certo, di dialogare costantemente anche con l'opposizione, e l'opposizione di non strumentalizzare un momento di collaborazione con questa amministrazione perché ne vale della nostra città. Grazie Sindaco, buon lavoro a tutti, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Pugliese. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passalacqua, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Sindaco, giunta. Niente, io colgo l'occasione per salutare i nuovi amministratori che si stanno avvicinando in questa esperienza del Sindaco. Però dico una cosa che vorrei capire è a che punto siamo perché ho ascoltato pure l'intervento del Consigliere che ha preceduto, il Consigliere Pugliese, qua si parla che l'unico partito strutturato ha indicato l'avvocato Bilardello che saluto, ci conosciamo, una volta lo invitai a occuparsi di politica, lo ha fatto nel momento più sbagliato della storia di questa città, caro avvocato. E le dico perché: il Sindaco ha parlato, ha fatto un bell'eloquio come suo solito, è più bravo in chiesa che in Consiglio Comunale però, questo glielo voglio rimproverare, e ha parlato che c'è stato un nuovo percorso, mancano gli interlocutori, non si capisce se gli interlocutori politici ci sono o no, da quello che mi dice Pugliese lei ha scelto un uomo di partito, un uomo di partito che rappresenta per esempio Fratelli d'Italia. Non è nello specifico un fatto personale avvocato Bilardello, quindi la prendo come riferimento per fare un ragionamento politico, non per la sua persona, quindi differenzi eventualmente le sue opinioni su questo mio intervento. Noi vogliamo capire però, prendere ad esempio l'avvocato Bilardello, quale rilancio può dare alla città da avvocato. Un ottimo penalista, lo conosciamo tutti in città, insieme ad altri autorevoli colleghi. L'avvocato Bilardello, sentendo le informazioni che precedevano la sua nomina, sentivo dire l'avvocato Bilardello, l'uomo di Fratelli d'Italia che sarà nominato (voci fuori microfono). No, di quello di Fratelli d'Italia, sarà un uomo, parlando con i Consiglieri di Fratelli d'Italia, sarà un uomo che avrà le deleghe al turismo perché c'è il collegamento con la Regione e quindi consequenzialmente. Poi si è saputa la vicenda dell'inglese, non me ne voglia, della mancata conoscenza, e quindi poi tutto è

saltato. Però volevo capire una cosa: un Sindaco che ha la necessità, visti i vari forfait che ha dato nei vari appuntamenti in cui ha cambiato gli Assessori per una motivazione o per un'altra, non vado nello specifico, poi la verità la sa solo lui, ancora non ci è venuto a dire come diceva bene il Consigliere Di Pietra per quale motivo ha cambiato, diciamo per quale motivo ha azzerato la giunta una settimana fa quindi poi vorremmo capire se ci sarà veramente un elemento di chiarezza, come intende rilanciare la città. Noi abbiamo qua tutti autorevoli personaggi, avvocati, professionisti, imprenditori, però questi signori che lei ha chiamato ad assisterla, perché qua si parla proprio di assistenza, lo sanno qual è la sua visione di città? Sanno questi signori in che cosa sono chiamati a svolgere le proprie funzioni? Sanno dove, qual è la sua visione di città a tre anni, cosa non ha fatto, cosa non ha funzionato in questi due anni e come loro possono essere utili? Cioè non lo abbiamo capito nessuno Sindaco, non lo abbiamo capito nessuno. Nessuno sa perché siamo qua oggi, tutti elegantissimi col vostro completino blu, complimenti, ma a cosa siete destinati io ancora non l'ho capito, e non l'ha capito l'intera assise. Mi dispiace per i colleghi di maggioranza che sono in evidente imbarazzo, mi dispiace, ma è un clima che ha portato il Sindaco. Se voi Consiglieri di maggioranza siete imbarazzati è un problema del Sindaco e di chi è a capo della maggioranza di questa città. Non voglio replicare su quello che ha detto su come ha trovato la situazione del Comune, su quello che ha fatto perché non ha dirigenti, non ha nulla, ha già risposto in maniera esaustiva e molto brillantemente il mio collega Fici. I concorsi c'erano, lei li ha cassati o non ne ha tenuto conto e tutti i funzionari sono amici suoi, quindi cominciamo a fare passare le bugie per verità, quindi questo è un dato di fatto. Poi se le cose non funzionano pure se ci sono amici io questo non lo so. Quindi caro Sindaco io auguro buon lavoro per la città, vorremmo capire quali sono questi milioni di euro che lei così, in maniera sufficiente, come se siamo quattro deficienti qua a perdere tempo, non abbiamo sottratto tempo alla nostra vita professionale e familiare per venire qua, volevo capire quali sono questi progetti di cui lei si appropria diciamo il successo e averli insomma acchiappati. Volevo capire che fine faranno i progetti che lei ha ereditato perché qua siamo in alto mare sulla maggior parte di quello che lei ha ereditato, quindi non capisco come lei si arroga il fatto di dire io sto facendo un sacco di progetti col PNRR quando non riesce a chiuderne nemmeno uno di quelli che ha ereditato. Le agende urbane, le agende europee hanno una programmazione settennale, si aprono, poi le amministrazioni che vengono dopo chiudono. Il suo compito era di chiudere i progetti che ha ereditato nell'agenda 1420. Mi auguro che sarà altrettanto bravo come è stata la precedente amministrazione ad aprirne altri e che altri avranno del lavoro da fare, quando finalmente ci libereremo della sua giunta e della sua amministrazione. Non mi venga a dire di quello (parola incomprensibile), io voglio capire lei quanti nastri sta tagliando di quello che ha ereditato. Quello che darà ai posteri poi l'ardua sentenza. Ma la sua capacità, la sua incapacità verrà valutata sulla base di quello che riuscirà a fare durante il suo mandato, e fino

adesso che io ricordi nei piani triennali avevamo la via Scipione l'Africano, il grande ingresso della città, lo zerbino che abbiamo fatto al monumento ai Mille, 350.000 euro, l'ippodromo da fare. Ma qual è la sua visione di città a tre anni, a dieci anni, a vent'anni non la conosce nessuno. non la conosciamo noi di opposizione, non la conoscono i suoi Consiglieri di maggioranza e tanto meno i suoi Assessori. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Passalacqua. Ha chiesto di intervenire il collega Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, signor Sindaco, Assessori vecchi, stravecchi e nuovi. Io non dovevo essere in aula questa sera, avevo già preannunciato la mia assenza, ho anche difficoltà a esprimermi, ma avendo letto la conferenza stampa pubblicata su TP24 e la solita omelia fatta dal Sindaco in aula, dove è chiaro, fa riferimento a Consiglieri ben precisi anche con nome e cognome, nonostante questo non potevo mancare. Lei ha parlato di tradimenti. Tradimenti. Di qualcuno che era prima in maggioranza e poi è passato all'opposizione. Allora vorrei ricordare che il primo bilancio approvato da questa amministrazione non cade il numero legale perché quel Consigliere accusato di tradimento si collega da casa e riesce a fare approvare insieme alla maggioranza che rimane in aula, altrimenti cadeva il numero legale. E parliamo di tradimenti. Parliamo di tradimenti quando un emendamento non proposto da me ma concertato con una parte del Consiglio Comunale all'Assessore di riferimento al RUP che io appartenevo, alle attività culturali, viene bocciato un emendamento di appena 10.000 euro, mi dispiace che non c'è il collega Fici che lo aveva scritto in quel momento, e la stessa maggioranza boccia un emendamento a favore di un Assessore di quella compagine politica. E parliamo di tradimento. Parliamo di tradimenti quando il sottoscritto viene a sapere che viene negato, anzi sottratto un diritto ai bambini disabili e in quella stanza il Sindaco a richiesta mia, ho detto perché non parte il servizio di assistenza igienico-personale, il Sindaco là dentro, in quella stanza, presentando quel giorno la governance, anzi no, la giunta young, mi dice il servizio parte il primo di ottobre. E parliamo di tradimenti. Parliamo di tradimenti quando una nota fatta dal CdA politico rimprovera l'Assessore della sua stessa maggioranza che rappresentava il gruppo che io rappresento insieme al collega Walter Alagna, dice all'Assessore alla pubblica istruzione, tu non sai nulla, io mi interfaccio solo con il Sindaco. E parliamo di tradimenti. Parliamo di tiratine di giacchette. Intanto una parentesi, vorrei capire questi tre gruppi di Forza Itali di cui io non faccio parte nonostante avendo votato l'onorevole Pellegrino che è un amico, io sono, faccio parte di un movimento civico, eventualmente quella terza parte ipotetica di Forza Italia quale rivendicazione abbia fatto senza la mia presenza. Lei ha parlato di

rivendicazione. Mi sa che secondo me c'è qualche cosa che non quadra, perché almeno per quanto mi riguarda il nostro gruppo non ha mai rivendicato, dal momento in cui ci sono state le dimissioni dell'Assessore Coppola nessuna postazione in giunta. Dunque non dobbiamo parlare di rivendicazioni, parliamo di strumentalizzazioni. Secondo lei è normale che si richiede un emendamento per una scuola che da due anni aspettava un finanziamento che non è arrivato mai, e per fortuna, e sono stato preso per avere fatto azioni strumentali quando lo stesso emendamento lo avrebbe dovuto presentare l'amministrazione. Parliamo di strumentalizzazione l'apertura del convitto perché io ho partecipato a una conferenza stampa. Io sono andato ad ascoltare un Assessore regionale che ha trovato la chiave di volta per riaprire il convitto. Io a lei ho riconosciuto in diverse occasioni il suo impegno, l'ho fatto pubblicamente, ma se oggi il convitto apre è perché l'Assessore alla pubblica istruzione onorevole Nino Turano, è riuscito con un progetto particolare a fare ripartire l'attività. E sicuramente non sono merito suo, ma neanche mio, sono di chi ha materialmente deliberato o decretato quel progetto che si chiama, non mi ricordo come si chiama, per riaprire l'attività del convitto. Ora Sindaco, lei ride e pensa di prendermi in giro. Io non ho strumenti perché non ho il potere come ce l'ha lei, io non ho il potere, io non sono nella stanza dei bottoni perché in realtà quel progetto iniziale dei moderati che lei stesso ha tradito, e la dimostrazione è che io avevo già ragione quando oggi mi vedo fuori Paolo Ruggieri, l'ha tradito lei, non io. Cinque liste, nove, io non lo so se ora lei ha avuto la giacchetta tirata da tutta questa maggioranza che lei dice di non avere più bisogno, ma per vincere ne ha avuto bisogno. Perché Sindaco lei ha ripercorso un po' anche la sua storia politica, vent'anni di attività parlamentare. Io ricordo di Pizzo il palazzetto dello sport, di Costa il museo della nave punica, di lei nelle sue attività parlamentari ad oggi la città non ricorda niente se non le due sonore sconfitte, una a presidente della provincia e una a candidato Sindaco quando il voto non era condizionato dal voto di trascinamento. Lei oggi è Sindaco perché è più bravo degli altri o perché gli altri hanno solo demeritato, perché lei è stato trascinato, e con tutto ciò ha preso pure meno voti della lista. Il problema caro Sindaco, lei non ama essere criticato, lei parla di comunicazione. Io quando c'è stato di affermare che l'amministrazione ha fatto un percorso giusto l'ho pure fatto. Non c'è un bilancio che io ho votato contro, non c'è un piano triennale che io ho votato contro. Mi sono solamente limitato a lavorare per la città predisponendo emendamenti, atti di indirizzo, mozioni che sono stati tutti approvati da questo Consiglio Comunale e puntualmente disattesi dall'amministrazione. 22 mozioni in un anno, 22. Non è stata ottemperata nessuna di queste mozioni, neanche una. Solo quella del convitto, che lei si è adoperato, ma che veniva dalla commissione che io presiedevo. Ora io non so cosa le passa per la testa perché dal punto di vista politico lei comunque ha cercato di trattare con tutti i partiti, Forza Italia, è andato da, ha parlato con l'onorevole Pellegrino, io non c'ero, non so se ha parlato col Presidente Sturiano, ha parlato con Micciché, ha parlato con gli altri partiti. Lei sicuramente rispetto a quello che diceva,

che aveva le mani libere, vorrei capire chi gliele teneva legate le mani, perché se lei aveva le mani legate per il bene della città lo avrebbe dovuto dire subito, non lo può venire a dire dopo due anni e mezzo. Se lei parla di incrostazioni e di anomalie lei deve dire alla città quali incrostazioni ha trovato, e lo ha detto lei, non solo qui, lo ha detto nell'intervista e lo ha detto anche nella chiesa madre, ha trovato incrostazioni. Le incrostazioni, ora cerca di salvare, dice non mi riferivo ai dirigenti. E chi è che deve vigilare nei confronti degli uffici e dell'organizzazione del Comune se non i dirigenti? Sia quelli che ci sono, che quelli che sono andati via, di cui gli stessi tre facevano parte della governance. Oggi sono in pensione, ma facevano parte della governance. Ora Sindaco, io per me il progetto Grillo l'ho accantonato da tempo. Io non sono, non lo so cosa farò, probabilmente non farò nulla. Se avessi voluto fare carriera politica, in vent'anni di Consigliere Comunale, avendo dimostrato comunque di avere consensi, di essermi anche trovato in situazioni pure imbarazzanti familiari, eppure sono qui senza mai avere gestito potere, alla politica io non devo nulla, io devo solo ai miei elettori e con questi mi rapporto e devo portare le istanze in Consiglio Comunale. Avvocato Cavasino, lei ha detto che ci vuole coraggio a essere maggioranza: ci vuole coraggio pure a essere opposizione perché via Garibaldi la gente che ci ferma non sa se siamo maggioranza o opposizione, non lo sa, sa che siamo qui. Ci segnalano le cose. Io per una panchina un anno c'è voluto, una panchina, ho dovuto fare una PEC per essere autorizzato per lo smaltimento. La panchina divelta al lungomare. La può negare Sindaco, che quella panchina è rimasta lì per un anno? voglio parlare solo della panchina perché potrei aprire discorsi e ragionamenti a 360 gradi. Ora Sindaco io le auguro solo una cosa, la pace. Sono per la pace per tutti, io non litigo mai con nessuno anche perché a me dopo cinque minuti mi passa tutto. Io mi auguro che lei riesca a dimostrare alla città che il problema erano gli altri a cui ha revocato le deleghe. Lei da un lato ringrazia per l'ottimo lavoro però dall'altro lato li manda a casa, dunque anche questo non è un atteggiamento corretto. Uno deve riconoscere, tu non lavoravi bene e io ti sostituisco. Invece questo è un ragionamento ipocrita. Ecco dove sta la correttezza, nel dire le cose per quello che uno pensa e per quello che è giusto dire. Lei ha fatto dieci minuti di ringrazia a Ruggieri, a Galfano, a D'Alessandro, Oreste Alagna, la dottoressa Coppola, Michele Gandolfo, li ha ringraziati per l'ottimo lavoro ma sono a casa. Scusi allora come mai? Rappresentanti comunque di forze politiche che l'hanno sostenuta. Ma comunque quelli sono problemi suoi, che poi deve avere il coraggio di guardarle negli occhi queste persone perché da un lato gli dice bravi, dall'altro lato li manda a casa. Io mi auguro solo che lei riesca nel più breve tempo possibile a mettere in atto una serie di azioni per la città, per le periferie che sono in completo stato di abbandono, la gente non esce più di casa perché sono al totale buio, non c'è sicurezza. Poi non parliamo dei rifiuti, che Marsala è sporca non è che lo devo dire io, non è che lo dico, basta aprire i social, si scopre che Marsala è sporca. Lei ha un tecnico, lo ha riconfermato, io mi auguro che a questo punto si scopra, perché dobbiamo scoprirlo, perché le cose prima non

si pulivano e domani si puliscono. Spero che non siano stati gli Assessori che c'erano prima che impedivano a qualcuno di pulire. Dico lo dice lei, senza nulla togliere all'Assessore Milazzo che è disponibilissimo con tutti, ma c'è qualcosa che non funziona. La raccolta (parola incomprensibile) non funziona bene, poi dall'altro lato sono i cittadini. Io dico che è tutto il sistema che andrebbe rivisto. Dunque Sindaco, veramente glielo auguro con tutto il cuore che lei riesca a recuperare la fiducia nei confronti della città, ma per il bene della città. Poi ci confronteremo, ci saranno dibattiti accesi, (parola incomprensibile) se ci sarà un suo avversario, se non ci sarà, se lei si ricandida, non si ricandida, però parlare di tradimenti io questo non lo posso accettare perché il tradimento è chi fa buon viso e poi fa cattivo gioco. Io le cose gliele ho sempre dette in aula, non mi sono mai nascosto. Se una cosa non va io lo dico. Ho il mio carattere, posso avere il mio temperamento che è particolare, a volte magari eccessivamente fuori le righe, ma sono diretto. Ognuno di noi, come dice lei, ha la nostra storia, e la gente sa chi siamo, come ci comportiamo, la nostra storia politica la conosciamo tutti. Dunque all'Assessore amico Ivan Gerardi, l'Assessore Agate e l'Assessore Bilardello, e poi gli altri che già conoscevo auguro solo veramente buon lavoro e da parte nostra state tranquilli che per le cose giuste ci saremo, per le coste che non divideremo alzeremo pure le barricate come siamo capaci di fare e lo abbiamo dimostrato in altre occasioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Chiede di intervenire il Consigliere Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Assessori, colleghi, pubblico. Signor Presidente, io mi astengo dall'intervenire fin quando il Sindaco non è in aula, anche perché già con l'attuale Vicesindaco mi sono già confrontato nella scorsa seduta e credo che da allora a oggi siano stati soltanto impegnati per il nuovo rimpasto di giunta, non posso conferire e dialogare con gli Assessori perché nemmeno conosciamo ad ora le deleghe, e non so se sono state assegnate, perciò nemmeno possiamo parlare con gli attuali Assessori, perciò appena il Sindaco è in aula mi riprenoto e cerco di intervenire. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Rodriguez. (voci fuori microfono) Attendiamo che arrivi il Sindaco se dovete continuare. Allora approfitto colleghi Consiglieri per comunicare l'aggiornamento dei lavori d'aula a martedì 7 alle ore 17:00. Quindi facciamo un aggiornamento dei lavori a martedì 7 alle ore 17:00. Quindi invito l'ufficio di presidenza a darne comunicazione ai colleghi Consiglieri e poi domani mattina procederemo con l'aggiunzione di qualche punto all'ordine del giorno. Avevamo già concordato in sede di conferenza dei capigruppo

proprio di aggiornare a martedì 7. (voci fuori microfono) Collega, può intervenire tranquillamente. Prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Presidente, con l'occasione che il Sindaco sta rilanciando la nuova giunta, scusi ma ho qualche difficoltà con la voce, io la invito a fare il Presidente di quest'aula con più presenza e più rispetto nei confronti dell'assise, perché l'ultima seduta del Consiglio Comunale non è stata delle migliori Presidente. Era il caso di occupare pure i lavori d'aula perché il Sindaco doveva venire in aula comunque. Quindi la invito la prossima volta nella qualità di Presidente di questa assise, perché lei è stato eletto da parte di tutti noi, a rispecchiare il ruolo che le abbiamo riconosciuto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Genna, io sull'argomento onestamente (voci fuori microfono), assolutamente sì, è reciproca. Io sull'argomento non vorrei onestamente più tornare perché quando sento dire difesa d'ufficio nei confronti del Sindaco, io non ho fatto una difesa d'ufficio nei confronti del Sindaco, ho fatto solo rilevare e constatare un dato di fatto, che l'amministrazione non ha mai mancato di rispetto al Consiglio Comunale perché in due anni un Assessore che non era presente in Consiglio Comunale non c'è mai stato, che sia chiaro. A differenza di quello che abbiamo assistito, e lei ne è testimone, con la precedente amministrazione sistematicamente non c'era nessun Assessore presente. Dico lo posso dire questo? Quindi se pensa che dire questo significa prendere le difese da parte del Sindaco e dell'amministrazione non esiste, perché io so perfettamente cosa significa portare rispetto all'aula, mi è stato chiesto di chiamare il Sindaco per capire se poteva venire, poi dico sulla scelta di occupare o meno l'aula consiliare è una scelta facoltativa dell'aula, che sia chiaro. Io non penso che in questi due anni ho mancato di rispetto al Consiglio Comunale o ai colleghi Consiglieri, assolutamente. E lei può stare tranquilla che questo rispetto nei confronti del Consiglio Comunale sono uno che ha abbastanza rispetto per le istituzioni (voci fuori microfono). Assolutamente sì.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Le ricordo che con la giunta Carini ho fatto il Vicepresidente, e quindi le ricordo di nuovo che venivamo eletti dai Consiglieri Comunali, quindi maggiore rispetto per i colleghi Consiglieri. Non le chiedo altro. Io la conosco, ho grande stima della sua persona politicamente, la invito soltanto nel momento in cui lei è in carica come Presidente a fare il Presidente di tutta l'assise. Solo questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E di questo non deve avere dubbi, stia tranquilla collega, dico glielo posso tranquillamente garantire. Collega Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie signor Presidente, Sindaco. Poc'anzi avevo preso la parola ma lei ancora vedo che è impegnato a dare l'ultima casella di Assessore. Poc'anzi lei parlava di carriera politica: guardi, quello che ha fatto carriera politica è lei e di certo non siamo noi. Io sono stato eletto appena due anni fa, ho un lavoro e sicuramente per quanto riguarda la prossima volta nemmeno sarò candidato, perciò non ho nessun tipo di ambizione perché quando lei poc'anzi parlava lo sguardo era rivolto sia a me che al collega Di Pietra. Lei parlava di avere messo ordine negli uffici: guardi, io ad oggi questo ordine sinceramente non l'ho visto, non lo vedo, non lo percepisco. Ma non soltanto io, è la città che ancora non ha capito dove lei ha messo ordine, perché se lei parla di ordine e poi parla che ha problemi nei vari uffici, basterebbe soltanto chiamarsi i dirigenti e vedere quali sono le criticità che loro hanno, ma ad oggi, a meno che lei poi dopo non mi smentisce, credo che anche questo non è stato fatto. Parlava di demagogia: guardi Sindaco, è stato lei a dire che cercava Assessori con esperienza sulla comunicazione e sul marketing, è vero. È vero Sindaco, io sono critico, lo sono stato molto nei suoi confronti, lei spesso anche all'interno dell'aula ha parlato che c'è qualche Consigliere che fa populismo. Sindaco la invito ad andare a leggere il suo programma perché il vero populista all'interno di quest'aula è lei Sindaco. Parlava poc'anzi di affidamento degli immobili: abbiamo fatto noi, abbiamo votato all'interno di quest'aula un regolamento per quanto riguarda l'impiantistica sportiva. Ad oggi avete affidato due immobili fino al 30 di giugno, e tutti gli altri ancora aspettano. Ci sono associazioni che hanno fatto varie richieste e ad oggi nemmeno vengono prese in considerazione. In altri locali invece ci sono associazioni che ci stanno senza avere un regolare contratto. È questo l'ordine che ha messo, Sindaco? Per non parlare della pulizia, del decoro della città, del mutuo che stiamo pagando e degli interessi che abbiamo maturato, del decoro, delle scuole. Lei che pensa, che facciamo demagogia con le scuole? No, lei lo pensa Sindaco, perché se si riferisce agli ultimi eventi sulla stampa e sui social l'argomento del giorno è questo. Sindaco, lei non può parlare di demagogia quando ancora le scuole sono senza riscaldamenti. Se questa è demagogia i bambini che stanno all'interno dell'aula, e i genitori che lei incontra, perché lei incontra e non li incontra singolarmente perché li vuole incontrare in gruppo, Sindaco. Poi siamo noi a fare demagogia. Lei parla di interlocuzioni. Poc'anzi, ascoltando il mio collega Cavasino ho capito che anche all'interno della maggioranza non comunicate, perché come non lo fanno i colleghi della maggioranza, l'azione amministrativa non la conoscono loro, nemmeno noi sappiamo quello che voi volete fare, quello che volete fare sul turismo, quello che volete fare dei contenitori culturali, quello che volete fare dell'ordinaria amministrazione che poi fate passare come straordinaria amministrazione. Questa è demagogia Sindaco, fare

passare tutto quello che è ordinario come straordinario, e in questo guardi Sindaco lei non ha difficoltà nella comunicazione, perché lì siete bravi, perché tutto quello che è ordinario lo fate passare come straordinario. Se fare demagogia è parlare dello scorrimento veloce, dove personalmente io le ho fatto due atti di indirizzo, otto interrogazioni e ad oggi lo scorrimento veloce versa nelle condizioni che tutti conosciamo, questa la chiama demagogia Sindaco, o lo chiama populismo, come lo chiama? L'incidente che c'è stato ieri sera come lo dobbiamo chiamare Sindaco? Me lo dica lei. Per attivare un contatore ci vogliono sei mesi. Lì invece di fare tavoli, tavolini e tavoletti lei lì doveva chiamare il dirigente, i funzionari, sedersi all'interno della sua stanza per 24 ore e risolvere il problema, Sindaco. È lei che lo deve fare, non siamo noi che lo dobbiamo fare. Noi portiamo all'interno di quest'aula le istanze che i cittadini ci rappresentano. E purtroppo, come diceva poc'anzi il collega Coppola, abbiamo grosse difficoltà perché nonostante la mail, la PEC, le foto allegate, tutto, noi non possiamo dare delle risposte signor Sindaco. Ieri un mio carissimo amico ha postato una foto su un social, del basolato di via Sarzana, questa mattina alle nove e mezza Sindaco lei gli ha mandato la foto che già era stato risolto il problema. E allora dobbiamo postare tutte le foto sui social? Qual è lo strumento Sindaco, me lo dica lei. Se le interrogazioni, gli atti di indirizzo, le mail non le bastano, come dobbiamo discutere con lei signor Sindaco? Lei lo sa quante volte io e il collega Di Pietra abbiamo cercato di parlare con lei, più volte anche in privato ci siamo riusciti, avanzando delle proposte, però l'argomento era sempre, e la domanda poi era sempre, collega Fici, ma voi siete maggioranza o opposizione, siete con me o siete contro di me? Io sono per la città Sindaco, come lo è lei, io sono per la città. Io posso essere al suo fianco quando lei fa bene, e la critico quando fa male. E fino adesso Sindaco lei ha fatto male. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rodriguez, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, Sindaco, benvenuto ai nuovi Assessori, saluto quelli più datati, non come età ovviamente, ma anche come età, pubblico e Consiglieri. È stato detto un po' di tutto, ma io volevo chiudere l'argomento, sarò brevissimo: lei parla, Sindaco, di capacità nell'organizzare la macchina amministrativa, pertanto voglio porgerle una domanda. Che fine ha fatto la governance, la giunta young, gli esperti? Tutte queste persone che hanno collaborato con lei, a oggi non se ne ha più traccia. Questo scollamento, questa mancanza di queste persone che erano state da lei nominate non ci sono più. E allora questo allontanamento è derivato da una loro incapacità di rivestire tali ruoli oppure è frutto di una sua mancanza di visione e di obiettivi chiari da raggiungere? E questo è l'aspetto politico. Poi mi preme, caro Sindaco, visto che con gli

Assessori, con l'ex Vicesindaco Assessore Ruggieri e sia con la dottoressa Piraino, che ovviamente so perfettamente che dopo il Consiglio Comunale c'è stata quella tempesta all'interno del Comune quindi, fra Assessori vecchi e Assessori nuovi non si è capito più nulla. Ora glielo chiedo a lei: siccome io sono abituato a dare delle riposte, Sindaco mi segua un attimo, mi piace che mi guarda, ha questa capacità di leggere e ascoltare. Dico ho posto per ben due volte la questione del MyCicero e delle colonnette del ticket del park card, e oggi dopo due mesi ancora non ho avuto la risposta. Siccome la gente ne vuole sapere, se n'è occupata pure TP24 e Itaca Notizie. Pensavo io che una volta che due testate giornalistiche si occupassero di questa cosa, che lei avrebbe dato la risposta ma non ho avuto né risposta in aula, né privatamente, né da queste testate giornalistiche, non si sa nulla. La gente, se non lo sa glielo ripeto, praticamente prima con MyCicero c'era un quarto d'ora di tolleranza e si pagava soltanto a minuti. Adesso il quarto d'ora non c'è più e va direttamente a 50 centesimi il minimo. Le colonnine del ticket è da mesi che non funzionano in varie strade e la gente impazzisce per fare il ticket. Se mi vuole rispondere lei, oltre la domanda quella politica, se mi vuole rispondere pure con l'occasione di queste cose, visto che si è parlato anche di qualche argomento che abbiamo trattato precedentemente ne sarei grato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dico capisco tutto, però dico non è che stiamo parlando di interrogazione collega Rodriquez (voci fuori microfono). Prego collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Sindaco, io sono in aula, non sono MPA, sono movimento Lealtà Italiana. Io non aspetto giù o le sto tirando la giacca per l'assessorato, quindi la invito a fare a meno della mia presenza quando nominerà l'altro Assessore in quota MPA perché la aspettano giù perché lei gli deve dare una risposta. Gli altri due ce li ha in aula, li ha vestiti lei da MPA, quindi di conseguenza le voglio chiarire che per quanto mi riguarda io non ho assessori in giunta e non mi identifico in nessun partito politico visto e considerato quello che lei ha dichiarato che provano i coordinatori, il responsabile partito a smentire se questi sono assessori dell'MPA o no. L'unico Assessore che posso di nuovo omaggiare per la presenza in aula, e che riconosco perché è un politico, ha fatto una campagna elettorale insieme a me a sostegno di questa amministrazione è il collega Ivan Gerardi, e mi dichiaro comunque opposizione a questa maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Sindaco se vuole intervenire ne ha facoltà. Scusami collega, non mi sono accorto che era appena rientrato e aveva chiesto di intervenire. Prego Consigliere Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. Come ha detto adesso la collega Rosanna Genna, anche io avendo fatto un'adesione tecnica con MPA adesso posso dire che disconosco MPA in quanto l'Assessore Milazzo è stato nominato da me che ho fatto un'adesione tecnica con MPA con il collega Ferrantelli e il collega Massimo Fernandez. Adesso non mi sembra proprio corretto che non sono venuti in aula a ringraziare il Sindaco che l'Assessore che hanno loro nominato è diventato adesso Assessore. Quindi mi dissocio dall'MPA, faccio parte della maggioranza, auguro buon lavoro come Nuova DC. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, Consiglieri (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, non mi tiri in ballo perché sa benissimo che non accetto la provocazione (voci fuori microfono). Cosa ho detto? Per me, le faccio un esempio che è il più lampante in assoluto. Dico un soggetto come l'architetto Assessore Tumbarello che è stato per trent'anni uno che ha lavorato e ha dato tantissimo a questa città ed è stato eccellente, lei me lo vuole definire solo politico o può essere definito anche tecnico? Cioè me lo dica lei. (voci fuori microfono). Collega c'è poco da dire. Io invito chiunque, qualsiasi scienziato a prendere il posto ai rifiuti rispetto all'Assessore Milazzo, che ha maturato un'esperienza che nessuno si può improvvisare dall'oggi al domani (voci fuori microfono). Va bene, sicuramente se non è pulita per come vogliamo non è colpa dell'Assessore (voci fuori microfono). Lei ha perfettamente ragione, ma se il collega Coppola mi sta tirando riportando dichiarazioni che non sono mie lei me lo deve consentire. Io mi faccio il Presidente, però non tiri in ballo su dichiarazioni che non esistono, collega (voci fuori microfono). Lei stia tranquillo. Allora, al di fuori di quest'aula consiliare mi inviti in un dibattito pubblico, sono disponibile a parlare della qualsiasi, stia tranquillo. Collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Questa è la dimostrazione degli Assessori presi in prestito, quindi io vado in un partito politico e al posto di nominare il referente politico di quel partito gli do il nome il quota MPA rappresentato dal collega dell'UDC. Come si suol dire abbiamo fatto l'insalata di mare, mettendo di tutto e di più. Grazie.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Invece posso smentire quello che dice la collega Genna perché la mia adesione tecnica è una collaborazione che avevano iniziato con il collega Ferrantelli, che adesso trovo poco seria a non presentarsi in aula l'MPA e dichiarare i nomi che avevano fatto. Ecco perché io mi dissocio da tutto quello che hanno detto.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se mi è possibile, io ieri ho ascoltato la sua intervista, oggi ho ascoltato... veramente non lo avevo ascoltato il Sindaco, l'ha detto la Consigliera Genna che è dell'MPA, che lei non era dell'MPA però Gaspare Di Girolamo è della Democrazia Cristiana, quella di Cuffaro, giusto? Cioè Nuova Democrazia Cristiana. Perché c'è in giunta un Assessore, l'Assessore però è tecnico. Cioè dico, Presidente io poi dice non si capisce più niente. Non sto scherzando, parlo seriamente, dico se dobbiamo essere seri dobbiamo essere seri. Io non ne ho rappresentanti in giunta ed è chiara la nostra posizione. Ma dico la città non lo vuole sapere, il Consiglio Comunale? Cioè il Sindaco l'anno scorso è venuto in aula e voleva sapere chi era maggioranza e chi era opposizione, o me lo sono sognato? E poi ha revocato due Assessori, o quantomeno una si è dimessa e l'altro l'ha revocato. Dico Presidente, dobbiamo... il problema sa che cos'è Presidente, quello che facciamo male noi, siamo noi stessi alla politica Presidente, e lo dice la nostra storia Presidente, di ognuno di noi qua dentro. Non si può cambiare partito dal giorno all'indomani, non è un tram Forza Italia come dice la collega Martinico. Io potevo essere titolato a transitare in Forza Italia, non lo faccio perché non mi identifico. Ho votato Pellegrino, cosa c'è di male? Ho votato un marsalese, cosa c'è di male? Ma qua un giorno si è PD, ho fatto la tessera online, non ce l'ho, poi si passa a Forza Italia, si cambia all'MPA, dico Presidente sono problemi suoi, a noi non interessa, ma così stiamo diventando ridicoli tutti, tutti. Io ho abbandonato il partito con il mio collega Sinacori perché non abbiamo condiviso una scelta fatta dal partito di candidare, con tutto il rispetto all'onorevole Lo Curto, la stima personale è una cosa, politica un'altra cosa. Ma da quel momento io non ho aderito più a nessun partito, sono un movimento. Ma qua si cambia partito dalla mattina alla sera. Ma Presidente, Sindaco, nove liste, cinque dovevano essere. Quanti candidati 9 per 24 quanto fa, boh, 200, 300. (parola incomprensibile) se c'era gente candidata al cimitero pure se li prendevano? Dico questa la verità è, basta che si vinceva. Presidente questo il vero problema è stato, di mettere dentro tutto pur di vincere.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola non mi faccia fare ragionamenti che non attengono a quest'aula, mi inviti fuori da quest'aula e possiamo dibattere (voci fuori microfono). Io una risposta sola le potrei dare, ma non gliela posso dare all'interno dell'aula consiliare, diversamente non sarei super partes. C'era una soluzione: non candidarsi. Collega Pugliese c'era la soluzione, non candidarsi. Collega Pugliese, a lei la parola.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, Sindaco. Allora, mi dissocio totalmente dalla conversazione di questa sera perché credo che stiamo toccando un po' il ridicolo. Qui questa sera dobbiamo distinguere due aree, giusto, opposizione e maggioranza entrare nei meriti dei colleghi se fanno aggregazioni particolari non mi riguarda e chiaramente Presidente, la invito a stoppare questa conversazione perché non è assolutamente degna di quest'aula, quindi gradirei proseguire con i lavori e quando è possibile Sindaco faccia chiarezza perché è giusto farla, ed evitare magari questi dibattiti così di basso livello, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente. Mi vedo costretto a intervenire dopo avere assistito a questo spettacolo di alta politica e di dibattito politico per problemi che chiaramente qualche Consigliere ha con le sue visioni, le sue ambizioni, le sue aspirazioni. Non credo che oggi stiate dando un buono spettacolo, qualcuno non stia dando un buono spettacolo per quanto riguarda la dialettica politica. Argomento che come sapete mi riguarda poco, mi riguarda poco perché molto poco so di politica, forse qualcosa in più so di amministrazione. Non è una storia nuova quella che mi piace parlare di amministrazione e di fatti. Dico l'avete vissuta, l'abbiamo vissuta. A un certo punto il partito di Fratelli d'Italia nella ricerca di un nome di un tecnico che potesse ben rappresentare il loro partito, e mi piace dire partito a differenza di altri, che sono dei movimenti, sono liste civiche, è un'altra cosa, un'altra cosa, hanno ritenuto opportuno a suo tempo, due anni fa, indicare il mio nome ma è notorio che ero tecnico, sono rimasto tecnico tant'è che a un certo punto poi Fratelli d'Italia ha avvertito l'esigenza di avere, di rivendicare un Assessore politico che facesse politica, che sapesse fare politica, cosa che io ovviamente nella mia vita non ho mai saputo fare, e voi sapete le esperienze che io ho vissuto, i percorsi che io ho fatto, il consenso cercato lavorando con dignità, impegnandomi, portando possibilmente qualche risultato in un confronto civile, costruttivo sempre col Consiglio Comunale, in un rapporto di assoluto, reciproco rispetto. Credo che tutto mi si possa dire tranne che io non abbia mai rispettato i Consiglieri, ed è pur vero che ho ricevuto sempre grande rispetto da parte dei Consiglieri, in quest'aula ho sempre dato atto nei miei interventi della collaborazione, del supporto che ho sempre ricevuto nell'azione amministrativa. Dopodiché, al di là di questo bellissimo dibattito che sospettavo che è stato dato questa sera, dove vedo che componenti di partiti e componenti di liste non fanno nemmeno quello che succede nei propri gruppi a cui io non partecipo, io non ho preso la tessera di Fratelli d'Italia né ho preso la tessera di altri movimenti o non so di che cosa, non partecipo alle riunioni; hanno ritenuto opportuno alcuni Consiglieri ritenere di potersi identificare nella mia azione amministrativa, nelle mie capacità per cui hanno, ritengo non stiamo

nascondendo nulla, e peraltro non mi riferisco a Consiglieri di un gruppo politico o soltanto di una lista, ma diversi Consiglieri di quest'aula appartenenti anche a gruppi diversi, così come ha detto il Consigliere Di Girolamo, i quali hanno ritenuto che potessi ancora continuare a dare un contributo a questa città, a questa amministrazione. Quindi signori miei, voi potete continuare tranquillamente questo spettacolo, scusami Flavio guardo te ma posso guardare tutti è giusto, per carità. L'argomento sinceramente non mi tocca, andatevi a guardare le cose nelle vostre case, nei vostri gruppi, nei vostri partiti, dopodiché forse qualche chiarezza dovete farla voi, ma la mia condotta, la mia posizione, il mio ruolo all'interno di questa amministrazione non c'è per quanto mi riguarda né cambi di casacche (parola incomprensibile) perché io non ho avuto mai casacche. Io non ho voluto avere la tessera del più forte partito d'Italia, di Fratelli d'Italia in un momento in cui era molto facile fare politica, molto facile, era scontato. Io non l'ho voluta e pur di rivendicare un ruolo da professionista e da tecnico non ho avuto difficoltà ad accettare una decisione legittima di un partito, del più grande partito che attualmente abbiamo in Italia, che rivendicava di avere un Assessore politico per fare politica, con tutto quello che questo significa. Io non so farlo, l'ho detto, l'ho dichiarato, l'ho scritto sui giornali. Adesso chiaramente da ambo le parti, cioè dalla parte di Consiglieri Comunali ripeto appartenenti a diversi gruppi politici, si avanzava la richiesta, il desiderio di continuare ad avermi come amministratore di questa città, credo invito e suggerimento gradito e chiaramente condiviso dal Sindaco, signori miei, io continuerò a essere l'avvocato Milazzo e credo di avere avuto un ruolo che ho ricoperto con grande dignità e fattività, voi continuerete a fare la vostra politica.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Lei mi spieghi per quale motivo deve replicare (voci fuori microfono). Cioè che significa per fatti personali e per il Consiglio Comunale? Cioè mi faccia capire dove sta il fatto personale, mi dica dove sta il fatto personale (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Assessore Milazzo, io ramanzine non ne accetto da nessuno. Fra l'altro sono legittimato dal popolo, chiaro? Però Assessore, lei ha accusato che abbiamo dato uno spettacolo indecoroso. Sì, vero è, però dico Assessore Milazzo, indecoroso non è, perché poi saltano i nervi. Perché di fatto io ho riascoltato l'intervista del Presidente di ieri, l'intervento del Sindaco, di fatto sono due cose che dicono due cose diverse, è quello che accade in aula. Dunque lo spettacolo non è che lo facciamo noi in quest'aula che è il luogo deputato dove la gente ci vede da casa. Lo spettacolo magari non lo vedono perché nelle stanze segrete di cui parla il Sindaco si discutono tu passa di qua, tu passa di là, perché la verità, il risultato è questo. Poco fa lei ha dichiarato che ha due Assessori dell'MPA o no? Ho

riascoltato l'intervento Sindaco, vuole riascoltare l'intervento del Presidente Sturiano di ieri? (voci fuori microfono) Enzo, non neghiamo l'evidenza, ma ci può pure stare, ci può pure stare. Però non voglio che passi il Consiglio Comunale per poco serio. Forse per qualcuno, alcuni forse pensano di essere poco seri, si comportano da poco seri nel passare e spassare gruppi, sottogruppi, di sotto, di sopra. Dico parliamoci chiaro, ma non credo che lo spettacolo che si è consumato oggi è per colpa del Consigliere Comunale Flavio Coppola che lamenta la poca chiarezza politica. L'ha detto poc'anzi il Sindaco, ho riascoltato l'intervento. Il collega Gaspare Di Girolamo che io ne apprezzo l'onestà, lei ha dichiarato di essere di Democrazia Cristiana, o no? E poco fa il Sindaco ha detto che l'Assessore è MPA. Dico sono cose che vanno chiarite, ma non per me, perché tanto lo so, non cambia niente, ma vanno chiarite alla città. Assessore Milazzo io poco fa, forse lei non ha sentito, ho detto che lei è uno degli Assessori che per me era un punto di riferimento e lo rimane sempre, perché qualsiasi telefonata lei risponde pure alle tre di notte, ed è vero, ma è diverso dal ragionamento politico. La politica si consuma in quest'aula, non si consuma nelle stanze segrete, o con quattro, cinque, sei, sette, otto, dieci soggetti. In Consiglio Comunale ci vuole chiarezza, e mi dispiace Assessore Milazzo questo spettacolo indecente lo fate prima voi fuori e poi lo riportate in aula, e accade questo. Mi dispiace Sindaco, è così. Non è colpa mia, lei l'ha dichiarato, la collega l'ha smentito, dunque c'è qualche cosa che non funziona. Fate chiarezza, poi dite alla città Tizio è tecnico, Caio è politico, Tizio è X, il gruppo è questo. Non si capisce. (parola incomprensibile) lei ha parlato di tre Forza Italia, tre, io ne conosco una sola, la collega Martinico, quindi. Lei ha dichiarato, ha fatto la sua dichiarazione pulita, semplice, trasparente. Cosa c'è, tre Forza Italia? Dove sono questi tre Forza Italia? Tanto per capirlo. Dico non può pensare che io sia Forza Italia, l'ho dichiarato, tranquillo Sindaco, dico anche pure questo. Lei sa benissimo, è risaputo, io non ho votato Forza Italia, cioè ho votato l'amico Stefano Pellegrino perché è una persona cui io ho voluto dare fiducia, non l'ho votato cinque anni fa, l'ho fatto ora. Sindaco io ho dichiarato di avere votato il terzo polo, lei si è lamentato, ha detto che ha votato centro destra però nello stesso tempo ha votato, come si chiama la fidanzata di Berlusconi, perché io poi mi confondo. Fascina, lei. Si è pure complimentato, però poi dice il territorio non è stato in grado di mettere un candidato, però nello stesso tempo gli fa i complimenti. Sindaco, chiarezza. Io non ho votato centro destra, non sono di centro destra, ho sostenuto un progetto politico che era civico, a trazione civica (parola incomprensibile). (voci fuori microfono) Ho votato Forza Italia, ho votato De Luca come presidente, qual è il problema? Io sono un uomo libero, sono un esponente politico, chi sono io, un semplice Consigliere Comunale che si interfaccia con la gente, lei Sindaco è.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere la invito (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dunque Sindaco se dobbiamo parlare di serietà, io ho cercato di essere serio fino a qualche anno fa, purtroppo non mi è stato permesso. Una cosa, voglio fare un cenno sa a chi Presidente, all'onorevole Adamo. Un giorno ha detto non sono gli uomini che cambiano, sono i partiti che cambiano, e forse aveva ragione. Destra, sinistra, dico non si capisce più. Io preferisco rimanere in un movimento civico e sono libero di votare chi voglio.

PRESIDENTE STURIANO

Io vi invito a evitare ulteriori repliche, ci sono Consiglieri che sono intervenuti, sto facendo uno strappo al regolamento onde evitare... sto facendo uno strappo al regolamento, collega Coppola.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

(voci fuori microfono) per così dire siamo stati chiamati in causa, è giusto fare chiarimento per come dice il mio collega, e nel chiarimento ci sta tutto che l'Assessore Milazzo è firmatario della lista di Noi Marsalesi, nonché costituente del movimento Noi Marsalesi. Ne fa fede l'atto di costituzione che è depositato in... il salto, il cambio lo fanno anche gli Assessori, quindi a mo' di chiarimento, visto che ci potrebbero essere in aula due Assessori di Fratelli d'Italia io vorrei capire chi rappresenta, a 'sto punto il chiarimento c'è stato, io lo disconosco come MPA, il collega lo riconosce come MPA pur essendo della nuova DC, quindi vorrei capire lei con quale partito ha parlato, con la DC, con l'MPA, col Movimento Lealtà Italiano, che non è venuta da lei perché io non ho frequentato i suoi corridoi, o con Noi Marsalesi? Tanto per capire a chi fa testo il suo Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se il Sindaco vuole intervenire ne ha facoltà. Prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

È un fatto di dovere per me intervenire. Spero Presidente che non ricorreremo a ulteriori repliche, anche perché purtroppo ho un impegno fuori e quindi subito dopo il mio intervento rimarrà qualcuno dell'amministrazione certamente, però io devo purtroppo lasciare l'aula. Devo subito dire che intanto non sono interrogazioni Presidente, ma anche la flessibilità da parte mia, il Consigliere Rodriguez merita risposta: MyCicero funziona, sono state riparate, sistemate alcune colonnine e comunque il progetto è quello di inserire tutto ciò nell'ambito di quella visione politica che non riusciamo a condividere, che riguarda la municipalizzata sui trasporti, per cui l'Assessore Agate che ha specifica competenza per quello che riguarda le partecipate, la sua attività imprenditoriale,

si occuperà di questa delega. Comincio proprio con questo: l'Assessore Agate si occuperà anche di turismo, di attività produttiva oltre che di partecipate, di patrimonio, di bilancio e finanze. L'avvocato Milazzo viene confermato nel suo, con la sua delega, in più avrà anche quella del canile. L'avvocato Bilardello dei grandi eventi, impianti sportivi, edilizia sportiva, sport, beni culturali. L'Assessore Gerardi ai servizi di rete, s'intende idrico, illuminazione fognature, decoro, ville e giardini, affari legali, servizio idrico. L'avvocato Piraino affari sociali, pari opportunità, politiche giovanili e culturali, pubblica istruzione, università, il rapporto con Marsala Schola, servizi demografici, (parola incomprensibile), legalità e sicurezza, politiche del Mediterraneo. L'architetto Tumbarello urbanistica e pianificazione, SUAP grandi opere, PNRR, infrastrutture, aree naturali protette. Dimentico qualcuno? Mi pare di no, ho fatto riferimento più o meno le deleghe sono queste e tengono conto chiaramente della professionalità, della competenza di ciascun Assessore e le deleghe sono state condivise dopo avere illustrato quegli obiettivi strategici a cui ho fatto riferimento e che saranno resi noti per la prima volta quest'anno perché appunto faremo in modo di annunciarli prima con le dovute scadenze a cui abbiamo fatto riferimento, ne abbiamo parlato in due serate non stop con gli Assessori e abbiamo visto il gran lavoro che è stato preparato in questi due anni e gli obiettivi che saranno resi noti da qui a breve. Devo velocemente, per un fatto di dovere, perché credo di avere già nel mio intervento introduttivo di presentazione della seconda fase avere già detto tutto, sulla visione chiaramente vi renderete conto strada facendo quando presenteremo questi obiettivi, lo faremo da qui a breve anche con il documento unico di programmazione che trasmetteremo a breve al Consiglio Comunale. Vorrei velocemente, Consigliere Fici mi dispiace riprendere a parlare di criticità, ma lamentava, anche Leo Orlando credo, lamentava di questo problema legato alla galleria, solo per un fatto di precisazione: sulla galleria era arrivata una diffida già un po' di tempo prima che mi insediassi io per mettere in sicurezza quella parte di scorrimento veloce così pericoloso. Noi per la parte che ci riguarda, appena insediati, ricordo le prime preoccupazioni del Consigliere Lele Pugliese che mi rappresentò per primo l'argomento perché era preoccupato della chiusura della galleria, se ricorderete con lo svincolo verso la via Trapani, poi abbiamo dato disposizione agli uffici di poter procedere con diciamo quanto prescritto dai Vigili del Fuoco, oggi se ci sono diciamo inadempienze, ci sono problemi, criticità, difficoltà legate diciamo all'illuminazione come giustamente è stato rappresentato noi lo abbiamo segnalato più volte agli uffici però è chiaro che sono aspetti di carattere gestionale, so anche le difficoltà che sono state incontrate con il furto che vi era stato di alcuni cavi, di problemi di vario tipo e comunque diciamo questo fa parte di quelle difficoltà che purtroppo si incontrano quotidianamente ad amministrare. Fermo restando che chi provvede è criticato pesantemente, chi non ha provveduto chiaramente tutto questo non lo si considerava. Io credo che bisogna anche in tutto questo tenere conto che avremo modo anche, se volete anche

adesso, di elencare tutti gli interventi per 22 milioni di euro, per 3 milioni di euro, per 30 milioni di euro che sono diciamo cantierabili e che sono pronti per essere avviati, e non mi sembra che si possa dire che questa amministrazione non ha fatto abbastanza. Certo se non si conoscono, o si conosce soltanto la parte legata a Scacciaiazzo e all'ippodromo, al nuovo impianto sportivo è chiaro che tutto questo porta a delle critiche, delle lamentele che non consentono di poter avere una visione completa per potere poi criticare. Perché se manca la visione di quello che è stato realizzato, o di quelli che sono i programmi e le scadenze è chiaro che è facile poter esprimere delle contestazioni. Io inviterò tutti i Consiglieri Comunali a dare il contributo distinguendo come è stato detto fra maggioranza e opposizione, su questo non c'è dubbio, l'ho sempre fatto e sempre lo farò, ma chiedere se si è maggioranza o si è opposizione, come è stato fatto in maniera molto più chiara oggi, non mi pare che sia un fatto così da criticare, così come sono d'accordo che bisogna procedere con le applicazioni, ne abbiamo parlato più volte Consigliere Di Pietra: noi per quello che riguarda la parte legata ai rifiuti abbiamo un'applicazione che è stata attivata e che è funzionante, quindi lì dove siamo in grado di potere intervenire le abbiamo attivate. L'applicazione, l'app Municipium nel suo complesso ha bisogno di potere, diciamo prima di essere attivata, di potere essere in grado noi di essere efficienti per dare le risposte, perché altrimenti rischiamo di accumulare tantissime richieste e poi non poter dare risposte. Con l'assunzione dei nuovi tecnici e lavorando nella direzione che sapete ecco, una delle priorità nella logica della trasparenza credo che sia quella. Io in ogni caso, Consigliere Orlando, quando diamo delle risposte anche come ufficio alle varie sollecitazioni che ci arrivano dai social, per quanto possibile teniamo conto anche della pericolosità degli interventi, dandoci per quanto possibile dei criteri e cercando di interferire meno possibile sugli aspetti gestionali. Credo che i Consiglieri Comunali, un po' tutti credo, hanno più volte fatto delle segnalazioni per ragioni diverse, non credo che si possa gridare allo scandalo se il Sindaco lo fa per i rifiuti o così come è accaduto per ciascuno di voi per altri aspetti, non credo che questo possa essere motivo di scandalo. È dovere del Consigliere anche farlo presente, so che per queste ragioni alcuni degli Assessori sono stati anche apprezzati per la tempestività e quindi bisogna anche prendere atto di questi aspetti anche positivi. A proposito di progettiamo Marsala, vorrei chiarire che con il Vicesindaco Paolo Ruggieri, che è stato assieme a tutta la coalizione protagonista anche della mia candidatura, al momento della mia candidatura, a concorso prima, a scegliere Nicola Fici come candidato, senonché poi alla fine sappiamo che ha fatto un passo indietro, questo è risaputo, così come lo ha fatto Giovanni Sinacori, perché io non dovevo essere candidato e probabilmente non sarei stato candidato se non ci fossero state una serie di circostanze che alla fine hanno portato gli altri a dovere (voci fuori microfono), è stato proprio così. Ed è con onestà si può dire, non penso che lo stesso Nicola Fici possa negarlo, che abbiamo lavorato per mesi anche al programma, che quindi dovrebbe conoscere abbastanza bene, così come tutti i Consiglieri della maggioranza che

hanno sottoscritto un patto con gli elettori. Guardate che il patto con gli elettori è la cosa più importante che ci possa essere, che spesso e volentieri noi trascuriamo perché quando gli elettori votano potenzialmente votano, lo sappiamo tutti (voci sovrapposte). E quindi sul programma elettorale abbiamo condiviso un contratto con gli elettori che è la cosa più importante. Quando si parla di tradimento io intanto non ho parlato, Consigliere Coppola lei non c'era, non so chi le ha riferito che io ho utilizzato questo termine, tradimento, ma certamente io non ho tradito il mio programma e il mio contratto con gli elettori. Su questo non c'è dubbio perché sto lavorando in quella direzione e quindi io mi sento con la coscienza a posto perché non ho fatto, fra l'altro non ho vissuto nella mia vita politica, neanche quando ero in Consiglio Comunale momenti di contestazione costante nei confronti di sindaci che poi quando hanno finito il loro mandato sono diventati degli eroi, ma durante il periodo del mandato del Sindaco Carini c'è stato chi ha fatto gravissime contestazioni e pesanti contestazioni nei confronti del Sindaco Carini, salvo poi a rendersi conto, non è solo problema di qualche Consigliere Comunale ma è un problema anche della comunicazione, spesso e volentieri si contestava, poi dopo i cinque anni, quando ci si è resi conto del lavoro che è stato svolto, giustamente si è cominciato ad apprezzare perché ci si è resi conto del lavoro che ha svolto dopo avere adempiuto ai cinque anni di amministrazione. E così dovrebbe essere, così lo è stato anche per Di Girolamo. Invece lì c'era una posizione di costante opposizione salvo poi, perché non eletti in quella coalizione, salvo poi a chiedere formalmente, ufficialmente anche di entrare in giunta con lo stesso Di Girolamo. Queste cose chiaramente fanno parte non di quello spettacolo a cui faceva riferimento l'Assessore Milazzo ma a quello che è la storia recente di alcune espressioni politiche. Allora con onestà io sono venuto qui a dire la verità, che c'è un problema dei partiti. Ma chi lo dice che non c'è un problema dei partiti? Un problema che riguarda l'MPA, che riguarda Forza Italia, ma perché non dirlo, che vergogna c'è? Il problema è solo con Schifani? Il problema non riguarda soltanto il presidente Schifani e Forza Italia regionale, è un problema anche locale, e non mi pare che sia uno scandalo. Io ho avuto la libertà di venire qui a parlarne, a dividerlo e a riferirlo. Io ho perfino parlato per cercare di includere e di avere pienamente la legittimazione di Forza Italia nella logica della coalizione, ho parlato persino con l'onorevole Giorgio Mulé a Roma, in occasione di un incontro ho avuto possibilità anche di chiarire questo aspetto, proprio per dire che da parte mia, così come per la parte relativa agli altri gruppi politici ho cercato l'inclusione, però forse il Consigliere Coppola non c'era, ho mantenuto poi una mia coerenza dicendo di sì a quanti ritenevo, e sono qua in condizione di potere fare gli Assessori, e ho detto di no a chi a mio avviso non poteva, non aveva i presupposti per poter dare una mano d'aiuto. C'è da scandalizzarsi? Non mi pare. Non mi aspetta nessuno Consigliere Genna giù, perché ho già dato la mia risposta all'MPA, quindi stia tranquilla, la rassereno. L'MPA, io l'ho già detto, ha avuto modo di indicare due Assessori che sono anche espressione tecnica perché si riconosce nell'Assessore Milazzo

e nell'Assessore Tumbarello una competenza e una capacità tale, così come bene diceva il Consigliere Di Girolamo, da potere essere nominati. E io ho apprezzato questa indicazione e l'ho accolta. È uno scandalo, c'è qualcosa che non funziona? C'è qualcosa che non funziona quando si piegano le spalle, ci si piega a fare ogni due Consiglieri un Assessore. Così accadeva ai suoi tempi Consigliere Coppola, si ricordi le squadre che qui di Assessori venivano cambiati, decine se non qualche centinaio di Assessori che lei ha concorso a sostenere. Quindi diciamo che rispetto a una posizione coerente di un Sindaco che viene qua, parla, spiega, rappresenta, ragiona, cerca il ragionamento, cerca di costruire, rispetto a chi imponeva sulla parte aritmetica gli Assessori non mi pare che (voci sovrapposte). No, no, è quello che è accaduto negli ultimi anni nella nostra città. Noi lo stiamo facendo... è accaduto, si sa, anche col Sindaco Carini è accaduto così, non è che c'è nulla di male, ognuno ha assunto le proprie posizioni, ha assunto le proprie valutazioni, ha fatto le sue valutazioni che io rispetto (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, faccia finire l'intervento (voci fuori microfono). Ha diritto di replica successivamente. Dico quando parla lei non la interrompe nessuno.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Io penso che su tutto questo ci si possa confrontare sempre, in qualsiasi momento perché non credo che ci si può negare rispetto a questioni che possiamo sempre approfondire, ci mancherebbe. Così come possiamo approfondire dell'Assessore Coppola, sul motivo per cui lei è uscito con un gesto di autentica responsabilità, perché giustamente si è sentito diciamo insidiato da una posizione costante del gruppo di Noi Marsalesi pur essendo stato designato dallo stesso gruppo di Noi Marsalesi. Ora siccome non è nella mia formazione scivolare su queste discussioni, però capisco che siccome si parla costantemente, veda quando io parlo di politica, parlo di confronto e lei riprende discorsi, è come se io (voci fuori microfono), siccome lei non c'era, non ha ascoltato buona parte del mio intervento perché ha parlato di tradimento, io non ho utilizzato mai questo termine, non ho mai parlato di tradimento da quando sono (voci fuori microfono). Quindi la invito anche a prestare attenzione perché fra l'altro devo dire che a mio avviso noi dobbiamo dare il buon esempio a tentare di risolvere i conflitti, che non possono come ho detto, lo dico perché non c'era il Consigliere Coppola poc'anzi, non possono essere risolti attraverso conflittualità sul piano personale perché quando si riprende a fare considerazioni come quelle di poc'anzi, il tentativo è quello di essere animati da un astio, da una reazione che non è più politica, è di altro tipo. Io non posso diciamo alimentare questa modalità perché altrimenti poi ognuno tira l'altro, una cosa tira l'altra e scivoliamo su questioni che non hanno nulla a che vedere, perché poi le interpretazioni, le valutazioni, la storia, le questioni soggettive portano a non dare

un bell'esempio all'esterno. Questa è la mia posizione al di là delle considerazioni che si fanno, e anche qui mi pare che si scivola su offese di carattere personale, o tentativi di offese sul piano personale; è una mia formazione cattolica, non mi pare che sia nulla di male se io vengo qui a rappresentare o a portare una mia identità, e di questo io sono orgoglioso, non lo nascondo, non c'è nulla di male e credo che sia anzi una cosa bella, che auguro a tutti di potere avere un'idealità, un'identità di carattere anche politico-culturale, perché la dottrina sociale della chiesa viene recepita dai politici che diciamo seguono una precisa ispirazione. È un'ispirazione che poi chiaramente va tradotta laicamente ed è quello che mi sforzo di fare, con mille errori sicuramente per la parte che mi riguarda, però io non mi sono mai permesso di dire che i comunisti mangiano i bambini o che quegli altri uccidono le persone. Cioè penso che su questo dobbiamo anche fare un passo in avanti. Poi avevo scritto tante cose, tante altre considerazioni su istituto audiofonlesi, Consigliere lei sa che l'istituto audiofonlesi non potrebbe funzionare se non ci fosse stato il lavoro di squadra di tutti noi. Un lavoro di squadra di tutti noi così come gli assistenti igienico-personali. Ma non si può venire a dire qui che poi è stato l'Assessore Turano che ha risolto tutto. Io sono contento e ho apprezzato il lavoro dell'Assessore Turano per avere diciamo indicato delle somme, stanziato delle somme per un progetto, però da qui a dire che il merito è tutto di alcuni parlamentari o dell'Assessore Turano secondo me si commette un errore e non si dice la verità, perché lei sa bene che se non avessimo dato un contributo specifico mirato alle spese di funzionamento dell'istituto audiofonlesi, questo istituto oggi non sarebbe una realtà. E grazie agli incontri al Ministero, uno di questi anche col Presidente del Consiglio a Roma, abbiamo intercettato la soluzione per risolvere il problema. Siamo stati a Roma quando già avevano decretato la chiusura alcune forze politiche, non voglio polemizzare, ma fu decretata la chiusura perché all'istituto audiofonlesi bisognava fare altro, se ricorderete. E bisognava fare altro anche nell'area dell'enologia, quindi era stato già decretato. Attraverso il nostro intervento si è diciamo evitata questa soluzione così grave per la nostra città e per i soggetti più fragili. Ma perché non dirla la verità, o mistificare? Io credo che questa è la storia, che possiamo certificare e in qualche modo rappresentare anche con i verbali che parlano in maniera molto chiara. Io poi, e chiudo, credo che la coalizione che mi ha sostenuto è la coalizione con la quale io fino alla fine tenterò un dialogo, una collaborazione e un confronto. Apprezzo quei Consiglieri che, con le difficoltà lo riconosco che vi sono, e anche con coraggio, sono qui a potere sostenere la mia amministrazione. Perché chiaramente è più facile andare via sbattendo la porta salvo poi tornare per qualcosa di specifico che quando è legato a confronti su emendamenti, su attività istituzionali ci mancherebbe, è giusto che sia così. Però ecco, io credo che il coraggio noi lo abbiamo dimostrato, e dimostrato fino in fondo già venendo qui, se volete nella comparazione col recente passato c'è una notevole distanza sul metodo, sulla modalità, sullo stile. Ma qua manco si veniva a parlare, manco si discuteva, manco c'era

qualcuno che veniva a dare un po' di audizione al Consiglio Comunale. Noi siamo qua, lo abbiamo fatto come bene ha detto il Presidente del Consiglio lo abbiamo fatto puntualmente tutte le volte che c'è stato Consiglio Comunale e la nostra parola si fa sentire, quantomeno questo apprezzatelo, che siamo qui a poterci confrontare. E so bene, e chiudo veramente, qual è la differenza fra il fare politica e l'amministrare. So anche che fare politica è molto più facile che amministrare, e io sto facendo oggi un servizio fino in fondo e con tutto il cuore per la mia città sapendo di non avere ambizioni di altro tipo, di carattere elettorale che legittimamente per la politica è giusto che vi siano, ma sto facendo il mio servizio con tanta passione, con tutto il cuore amministrando con fatica, con errori, con tutto quello che abbiamo detto, ma certamente non smarrendo mai la bussola della politica e degli obiettivi che dobbiamo raggiungere, su questo non ho dubbi. Poi non sono qui a lamentare chi ha cambiato si è diciamo iscritto a un gruppo consiliare o a un altro, ciascuno legittimamente faccia quello che ritiene, l'interessante per quello che mi riguarda per quanto possibile, se questa amministrazione diciamo viene apprezzata, ecco provare in tutti i modi a fare la propria parte per arrivare ai risultati. Governance e giunta young li rinominerò adesso perché è una ripartenza che ha bisogno anche di questa forma di collaborazione che se ne dica, anche la governance e la giunta young ha dato un contributo per me importante seppur silenzioso, perché non ritornare a parlarne. Era nel mio programma elettorale e quindi nessuno mi può vietare di non tradire i miei elettori e il corpo elettorale che mi ha votato anche per quello che riguarda questi aspetti. Poi ho scoperto che molti della governance lo erano già consulenti a titolo gratuito delle precedenti amministrazioni, solo che non venivano diciamo attaccate per questo motivo perché non lo hanno mai diciamo apertamente detto e riferito, non c'è nulla di più bello per la parte che mi riguarda essere qui e dire io sono orgoglioso del lavoro che hanno fatto, soprattutto alcuni della governance, che visto che hanno dato un servizio prima del mio insediamento e lo stanno dando anche adesso gli stessi, alcuni in alcuni casi, non vedo perché non debba avere il coraggio, la libertà queste cose di dirle. Sono qua a dire mi avvalgo della governance e mi avvalgo di una giunta young che secondo me può rappresentare anche quel punto di partenza per creare una nuova classe dirigente così come si è detto. E per nuova classe dirigente non bisogna interpretare, questo a scanso di equivoci solo che devono essere under 30, la nuova classe dirigente io ho visto, l'ho detto in altre occasioni, dei giovanissimi essere già vecchi in partenza per le logiche che hanno intrapreso o seguito politicamente. Per me la nuova classe dirigente è una classe dirigente che merita in quanto diciamo in termini di innovazione, di cambiamento, di rinnovamento, di trasformazione anche culturale di cui c'è bisogno dà un contributo diverso alla vita della città. Siccome vedo alcuni di Progettiamo che non sono ancora soddisfatti chiudo con il mio caro amico Paolo Ruggieri. Paolo ha fatto bene, ma da mesi avevamo detto con Paolo, avevamo condiviso che sarebbe stato opportuno poi agevolare la nascita di una nuova classe dirigente e avrebbe per questa ragione

strada facendo fatto un passo indietro. Non lo avrei mai escluso, figuriamoci, Paolo non merita chiaramente tutto questo. L'ho fatto soltanto perché ho spiegato poc'anzi che alla competenza, all'esperienza bisogna aggiungere un altro particolare importante che è quello del tempo a disposizione. Io sono stato due anni dentro il palazzo, ora ho bisogno di poter fare anche un'azione fuori, vi ricordo che per molto tempo non ho avuto il capo di gabinetto quindi mi sono trovato anche spiazzato per questa ragione, però malgrado tutto siamo qui a fronteggiare, stiamo andando avanti, adesso con Valentina abbiamo anche inaugurato un metodo nuovo che mi alleggerirà di alcuni adempimenti che seguivo solo esclusivamente io, non perché Paolo non era capace, l'Assessore Ruggieri non ne fosse capace, ci mancherebbe, ma perché aveva giustamente altri adempimenti di carattere professionale che doveva seguire e ne parlammo già da parecchio tempo prima di questi particolari. E sono qua, non so se ci sono precedenti di questo tipo, a discuterne, a parlarne senza veli e senza diciamo coperture di alcun tipo. Ecco, noi siamo pronti anche a continuare il dialogo e il confronto con tutta la coalizione compreso Progettiamo Marsala, spero che si possano trovare momenti di ulteriore convergenza perché questo è il nostro auspicio. Io vi chiedo scusa se purtroppo devo lasciare l'aula, però credo che abbiamo parlato anche a lungo.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Le ruberò anche meno dei tre minuti che magari impartirà l'aula. Mi corre l'obbligo intervenire considerato che il Sindaco mi ha citato nel suo intervento, e proprio a chiarezza e ad evitare mistificazioni proprio per come alludeva il Sindaco, non lo avrei mai fatto perché come dire, è nel mio costume anche certi aneddoti tenerli personalmente perché poi molto spesso risulta semplice e facile giustificare le proprie posizioni, e io allora prendendo la decisione di candidarmi con il Sindaco Alberto Di Girolamo pur avviando quelle discussioni a cui faceva riferimento il Sindaco al tavolo dei moderati potevo essere oggetto di palesi critiche della popolazione proprio per rimettere il giudizio a chi poi doveva conferire fiducia e che di fatto mi ha consentito di rivestire questo importante ruolo di Consigliere. Credo che intanto Sindaco sia veramente quasi stucchevole il ragionamento che ha fatto lei perché credo che un Sindaco in carica che nel suo intervento fa riferimento a un altro soggetto, in questo caso io, che ero magari il candidato o miglior candidato che poteva essere indicato per la città, mi corre l'obbligo proprio adesso che Paolo non c'è e non l'ho mai fatto anche durante la campagna elettorale, invece della correttezza di Paolo Ruggieri il quale pur non essendo ancora amico dello stesso mi invitò a parlare nel suo studio dove si tenevano quelle riunioni, parlammo a quattr'occhi e mi disse che non poteva sostenere la mia candidatura, disponibilità che io avevo dato a quel tavolo di cui Paolo ne faceva parte perché già c'era un impegno con lei. Io questo non lo avrei mai detto per una questione di correttezza, perché certe cose secondo me proprio per evitare che scendano veramente a livelli miseri e bassi non mi sarei mai permesso di raccontare l'aneddoto, invece

quella fu una dimostrazione di quanto falso fu la costruzione di quel tavolo, tant'è che di quel tavolo lei oggi non si ritrova nessuno. grazie.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Io comprendo che tanti sono stanchi, Presidente capisco che è stanco anche lei, ma capisce bene anche lei Presidente che se il Sindaco ha il diritto di replica, il diritto di replica appartiene anche ai Consiglieri Comunali. Lei Sindaco ci parla in quest'aula di dottrina sociale della chiesa, sembra quasi che si nasconda dietro questo scudo quando che secondo il mio modesto parere, in base al suo secondo intervento lei non fa altro che portare avanti una politica ipocrita. Lei parla di confronto con Progettiamo Marsala, mi dispiace doverne prendere le difese come ha fatto adesso mostrando stima il collega Fici, ma noto l'assenza del collega Giacalone e della collega Milazzo e quindi mi sembra anche doveroso intervenire nel merito della questione. Se fosse stato vero Sindaco che lei il tutto lo concordò per tempo con l'Assessore Ruggieri e col gruppo, oggi quella settimana postazione sarebbe già occupata da un punto di riferimento di quel gruppo. La poltrona vuota dimostra che quanto detto da lei sembra più una scusa per voler raccontare un'altra storia. Lei dice Sindaco (voci fuori microfono), no, no Sindaco, non c'è qualcuno che si è fatto indietro, lei poco fa ha detto che avevate già concordato mesi fa di far fare all'Assessore Ruggieri un passo indietro per dare spazio a qualcun altro. Se questo fosse vero, se lei lo avesse concordato, oggi la settimana poltrona sarebbe occupata. È vuota, significa per quanto mi riguarda, ma chiederò spiegazioni all'Assessore Ruggieri e al Consigliere Giacalone, che lei ci ha raccontato una scusa. Lei ci dice che è pronto a confrontarci, lei dice se volete possiamo farlo anche adesso, Sindaco lei è inadempiente con questa città, lei avrebbe dovuto presentare entro il 31 luglio 2022 il DUP, lei avrebbe dovuto approvare in quest'aula entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, lei avrebbe dovuto presentare a quest'aula entro il 31 dicembre la relazione annuale, una legge che ha proposto lei alla Regione. Quindi quest'aula al confronto è disposta, è questa amministrazione che è venuta a mancare Presidente, noi siamo qua. E quindi non posso accettare che si dica che quest'aula manca al confronto. Ci sono delle scadenze che l'amministrazione non ha rispettato. Patto con gli elettori. Il patto con gli elettori Presidente lo abbiamo fatto anche noi, e ci onoriamo di prendere le nostre posizioni dopo avere giurato di adempiere le nostre funzioni con scrupolo e coscienza. Il patto con gli elettori che ho fatto io non è quello di rimanere per cinque anni a tutti i costi, a qualsiasi condizione all'interno della maggioranza. Concludo ponendo una domanda al Vicesindaco sperando che la riporti al Sindaco: forse non sono io che ho tradito il patto con gli elettori, forse è il Sindaco che ha tradito il patto con il Consiglio Comunale. Grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente sarò brevissimo, due minuti. Il Sindaco mi ha citato più volte, mi ha reso anche famoso in tutte le sue esternazioni. Io voglio tralasciare e rispondere su cose vecchie, sull'atteggiamento che qualcuno ha avuto con Alberto Di Girolamo, con Renzo Carini. Io sono battagliero per le cose che non ritengo giuste, sono disponibile per quello che ritengo giusto. Io lo so che non interessa a nessuno Presidente. Sulla questione Progettiamo Marsala loavrò sognato l'intervento dell'avvocato Giacalone, si vede benissimo il viso del professore Saralla che è qua nel pubblico, che è anche lui sbigottito dalle dichiarazioni del Sindaco, e dunque sulla veridicità dei fatti dico lasciamo stare, ognuno di noi ha la nostra storia. Io voglio solo chiarire due punti Presidente, uno che riguarda il convitto e uno che riguarda gli assistenti igienico-personali, e la città ci sta osservando. Non ho mai negato l'impegno del Sindaco, ho solamente partecipato a una conferenza stampa e in quella sede era opportuno ringraziare l'onorevole Turano per l'impegno che aveva profuso in quel momento per avere trovato la soluzione definitiva per il convitto statale audiofonolesi. Per quanto riguarda invece gli assistenti Presidente, e mi dispiace che il Sindaco se n'è andato, nella seduta di metà novembre il Sindaco qua dentro ha dichiarato che per gli assistenti igienico-personali lui avrebbe potuto venderselo, perché ragiona con la vendita dell'atto politico quando invece era solamente il nostro obiettivo che era quello di dare un servizio efficiente ai bambini e dare dignità lavorativa ai dipendenti. Invece in quella occasione è proprio lì che è la dimostrazione, sono i tempi con cui si è risolta la questione, che il Sindaco invece era nella sua intenzione vendersi la questione politicamente, Presidente. Mi dispiace che il Sindaco è andato via, la città sa come vanno le cose, sa quello che fa il Consiglio Comunale perché noi non ci nascondiamo, incontriamo la gente, dopodiché ognuno fa le sue considerazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Ricordo che la seduta di Consiglio Comunale viene aggiornata a martedì 7 febbraio alle ore 17:00. Auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.